

Allegato 2 - Scheda Intervento "Potenziamento, rifunzionalizzazione e ridefinizione della rete di servizi di informazione attiva dei giovani - art. 9 L.R. n. 26 del 2016" – Cod. A1

Titolo intervento	Potenziamento, rifunzionalizzazione e ridefinizione della rete di servizi di informazione attiva dei giovani - art. 9 L.R. n. 26 del 2016					
Codice intervento	A1					
Area intervento	A - Realizzazione di un sistema informativo integrato per i giovani					
Costo complessivo	Previsione iniziale APQ € 1.736.269,84 Previsione attualizzata APQ € 1.033.655,00					
Copertura finanziaria	La copertura finanziaria prevista in APQ per l'intervento prevedeva le seguenti risorse finanziarie: - Risorse del Fondo Nazionale delle Politiche Giovanili per l'anno 2010: Euro 1.200.000,00 - Risorse regionali (Bilancio Gestionale DGR n 157 del 18/04/2011): Euro 536.269,84 Monitoraggio Impegni € 733.655,00 di cui					
		capitolo	impegni effettuati in €	n.° e data decreto di impegno	di cui FNPG Accordo 2010 in €	di cui FR in €
		5800	208.655,00	D.D. 60 del 23/12/2011 D.D.62 del 29/12/2011	208.655,00	
		5158	100.000,00	D.D. 60 del 23/12/2011 D.D.62 del 29/12/2011	100.000,00	
		5804	100.000,00	D.D. 96 del 31/12/2012 e D.D. 974/2013	100.000,00	
		5156	100.000,00	D.D. 11 del 27/03/2013	100.000,00	
		5154	225.000,00	D.D. 96 del 31/12/2012 e D.D. 974/2013		225.000,00
	5861	100.000,00	DD n. 380 del		100.000,00	

			2.8.2017			
	Totale	733.655,00		508.655,00	325.000,00	
	<p>La copertura finanziaria prevista in APQ attualizzata per l'intervento prevede le seguenti risorse finanziarie da APQ :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Risorse del Fondo Nazionale delle Politiche Giovanili per l'anno 2010: Euro 708.655,00; per cui risorse da impegnare € 200.000,00 - Risorse regionali : Euro 325.000,00 per cui risorse da impegnare € 0,00 					
Localizzazione	<p>Intero territorio regionale In particolare, le attività dirette al potenziamento/ rifunzionalizzazione del sistema dei servizi si svolgeranno nel territorio regionale, insieme alle azioni di sistema, di sostegno, di informatizzazione e accompagnamento.</p>					
Soggetto attuatore	<p>Soggetto attuatore dell'intervento sarà l'Amministrazione regionale della Campania che potrà gestire la realizzazione dell'intervento anche congiuntamente ad altri soggetti, quali Enti (pubblici e privati), Osservatorio regionale Politiche Giovanili, Formez PA, Sviluppo Campania s.p.a., soggetti in house, etc.. Le modalità di realizzazione prevedono azioni, anche di sistema, a titolarità regionale e azioni a regia regionale con il coinvolgimento nell'attuazione degli interventi di molteplici soggetti istituzionali, mediante manifestazioni di interesse, avvisi pubblici, procedure di evidenza pubblica, affidamenti in house, affidamenti ex art. 2, comma 3, d.lgs. 6/2010, accordi tra pubbliche amministrazioni ai sensi del TUEL e della L. 241/90 e ss.mm.ii, protocolli di intesa, convenzioni con reti europee di informazione per i giovani, etc.</p>					
Altri soggetti coinvolti	<p>Enti locali, soggetti del terzo settore, gruppi informali di giovani, altri soggetti privati e pubblici in coerenza con le finalità dell'intervento.</p>					
Obiettivi intervento	<ol style="list-style-type: none"> 1. Creare, potenziare e diffondere sul territorio regionale una rete di servizi di informazione attiva dei giovani, di informazione, di orientamento dei giovani campani, <u>anche attraverso</u> la rifunzionalizzazione dei servizi di informazione e la sperimentazione di metodologie basate sull'ICT; 2. Promuovere iniziative di raccordo e sinergia per la realizzazione di servizi d'informazione/ consulenza e orientamento integrati, coerenti e coordinati, che tengano conto delle esigenze specifiche dei giovani, delle loro localizzazioni privilegiate e siano quanto più possibile accessibili e vicini ai giovani; 3. Potenziare le funzioni di animazione territoriale allo scopo di favorire nei giovani un processo di apprendimento e di acquisizione di capacità e competenze, anche attraverso la promozione di percorsi di educazione non formale e percorsi di attivazione e cittadinanza attiva (vedasi anche beneficiari Benessere Giovani); 4. Promuovere uguali opportunità di accesso all'informazione per tutti i giovani, evitando ogni forma di discriminazione o esclusione per motivi di carattere economico, sociale, di genere culturale o geografico, anche attraverso l'utilizzo di tecnologie multimediali; favorire l'informazione di qualità; unificare, razionalizzare e coordinare le azioni di sistema delle Politiche Giovanili, attraverso attività di comunicazione, supporto e assistenza ai servizi, soprattutto attraverso i diversi canali multimediali; 5. Promuovere l'aggiornamento e la qualificazione professionale degli operatori; 6. Favorire il coinvolgimento delle organizzazioni giovanili, del Forum regionale, dei Forum, degli operatori del settore dell'informazione giovanile, a livello regionale e locale, nella definizione e nell'attuazione di strategie di informazione dei giovani. Incoraggiare la partecipazione dei giovani all'elaborazione di prodotti informativi mirati, allo scopo di migliorare la qualità dell'informazione e l'accesso di tutti i giovani (vedasi redazioni o organismi analoghi con Giovani e Organismi di partecipazione (Forum regionale, Forum)); 7. Promuovere un più ampio coinvolgimento dei giovani nell'operatività dei servizi, sia nelle attività di produzione che in quelle di divulgazione delle informazioni, sia nelle attività di front-office (ad esempio presso i Comuni, nelle scuole, Forum regionale, nelle organizzazioni giovanili e nei mezzi di comunicazione); 8. Promuovere percorsi di programmazione partecipata e una governance efficace del sistema. <p>Completamento o rafforzamento intervento n. 9 della DGR n. 795 del 2016 – Realizzazione della piattaforma digitale denominata "I Giovani per la Campania" (art. 9 co. 3, L.R. n. 26 del 2016) in coerenza con la programmazione regionale (art. 4 co. 2, L.R. n. 26 del 2016) che favorisce anche con piattaforme digitali, progetti finalizzati ad accrescere l'informazione e la partecipazione attiva dei giovani (lett. d)), ed elenca, nel sito della Regione Campania, gli interventi in materia di politiche giovanili (lett. f) e apertura di canali di comunicazione in grado di migliorare l'accessibilità e la fruibilità del servizio presso un target giovanile, con la realizzazione di un portale che tenga conto anche delle reti promosse dall'Unione Europea in materia di informazione di politiche giovanili (art. 9 co. 4 lett. B, L.R. n. 26 del 2016). Scheda-intervento "Piattaforma digitale «I Giovani per la Campania»" di cui al Piano pluriennale</p>					

	<p>approvato con DGR n. 409 del 2017. Con i seguenti obiettivi :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Accrescere l'informazione e la partecipazione attiva dei giovani; • Dare visibilità a tutti gli interventi in materia di politiche giovanili (regionali e non); • Offrire accesso e collegamento, con la connessione a tutti i link e le reti in materia di informazione di politiche giovanili, soprattutto a quelle promosse dall'Unione Europea; • offrire la possibilità di creare gruppi e comunità interattive; • Assicurare un servizio di interfaccia con l'utenza, prevedendo la possibilità di ricevere on-line candidature, istanze e altra documentazione proveniente dagli utenti e collegata a procedure di evidenza pubblica attivate dalla Regione (es.: avvisi, manifestazioni di interesse, iscrizione al Registro Regionale delle Associazioni, Censimento degli operatori giovanili etc); • Prevedere uno spazio dedicato all'Osservatorio Regionale delle Politiche Giovanili (art. 13 della L.R. 26/2016) correlato ai siti già attivi. <p>Azioni di sistema e di assistenza tecnica alla Regione. Il budget previsto sarà programmato tra le varie azioni\interventi con atti gestionali dirigenziali.</p>
<p>Descrizione intervento</p>	<p>Si procederà a mettere in campo azioni finalizzate alla attivazione, al potenziamento, alla rifunzionalizzazione dei servizi di informazione attiva dei giovani di cui all'art. 9 L.R. n. 26 del 2016. L'attività è rivolta, in particolare, a favorire la nascita, laddove mancanti, e il consolidamento di reti di informazione per i giovani, elevando la qualità dell'offerta di servizi secondo standard omogenei di funzionamento. Si potranno promuovere, inoltre, progetti su specifiche tematiche/problematiche di interesse per i giovani, per il perseguimento di obiettivi individuati, anche attraverso il coinvolgimento diretto dei giovani e delle formazioni sociali nelle quali questi esprimono la loro personalità, nella realizzazione delle attività.</p> <p>Affinché i servizi di informazione attiva dei giovani siano effettivamente vicini ai giovani campani e rappresentino delle vere e proprie antenne sul territorio, finalizzate ad intercettare e canalizzare, di volta in volta verso i più opportuni destinatari, le istanze, le aspettative e le informazioni relative al mondo giovanile è necessario che tali attori siano dinamici, presenti nelle sedi istituzionali di aggregazione giovanile, e riconosciuti come veri punti di riferimento a livello locale per i giovani e sappiano organizzare i flussi di informazione in entrata ed uscita verso la popolazione giovanile e/o verso l'Osservatorio, team di esperti per l'orientamento etc. Tutto ciò richiede una attenta e organizzata gestione delle informazioni, nonché una articolata organizzazione dei servizi, che richiederà la definizione di linee guida, procedure e metodologie standardizzate di raccolta dati ed informazioni.</p> <p>Per la realizzazione delle attività si favorirà la concentrazione delle risorse rispetto a obiettivi individuati e coerenti con la concreta realtà socio-economica territoriale, con le sue vocazioni e risorse, all'interno di percorsi di programmazione e progettazione partecipata coerenti con le più complessive linee di sviluppo territoriale e l'integrazione degli interventi programmati in altre aree di intervento prioritario, nonché con altre programmazioni attivate sul territorio in settori politici diversi.</p> <p>Al fine di garantire la massima apertura nel processo di elaborazione e valutazione delle politiche e degli interventi messi in campo, nonché una partecipazione più ampia dei cittadini e delle organizzazioni, in particolare dei giovani, favorendo una piena e forte responsabilizzazione (anche dal punto di vista finanziario) di tutti i soggetti coinvolti, si implementeranno azioni tese a potenziare la governance del sistema.</p> <p>Per mettere a sistema quanto su descritto si procederà, quindi, al Portale web delle politiche giovanili, degli strumenti già utilizzati e di altri strumenti/canali ICT che si riterranno necessari per dare risalto e diffusione all'universo giovanile campano (informazioni ed iniziative di carattere locale riguardanti il mondo giovanile e alle "produzioni" di questa fascia di popolazione), per diffondere gli interventi promossi dalla Regione e per ridurre la distanza tra giovani e le Istituzioni di riferimento. Il Portale vuole essere strumento di diffusione di servizi quali la comunicazione istituzionale; le comunità in rete; la diffusione di buone prassi; sondaggi con possibilità di partecipazione elettronica; la sperimentazione di servizi innovativi rispetto al concreto contesto operativo (Videoconferenze; Web Radio; ecc.).</p>
<p>Responsabile del procedimento</p>	<p>Struttura regionale deputata alle Politiche Giovanili</p>
<p>Coordinatore dell'intervento</p>	<p>Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili</p>
<p>Bacino d'utenza soddisfatto</p>	<p>Giovani residenti in Regione Campania di età compresa tra 16 e 34 anni, Forum giovanili comunali, associazioni giovanili, consulta dei ragazzi e delle ragazze della Regione Campania, gruppi informali di giovani, studenti degli Istituti scolastici secondari di II grado.</p>
<p>Connessioni con altri interventi</p>	<p>L'intervento proposto ha diverse connessioni funzionali con altri interventi dello stesso accordo proprio perché la delibera generale di programmazione, che ne rappresenta la fonte primaria e conseguentemente il principio ispiratore delle linee di intervento del presente accordo, affronta in ottica unitaria, sistemica ed integrata i diversi aspetti e bisogni del mondo giovanile, pensati e definiti in ottica di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con i fabbisogni e aspirazioni della popolazione giovanile campana, orientamento citizen

	<p><i>centred delle politiche giovanili;</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>aderenza ai dettami dalla L.R. 26 del 2016;</i> • <i>forte sinergia del risultato ed integrazione trasversale tra le azioni di indirizzo, finalizzata ad ottimizzare i servizi e l'accompagnamento dei giovani durante il loro percorso di crescita.</i>
--	---

Allegato 2 - Scheda Intervento “Osservatorio Regionale delle Politiche Giovanili di cui all’art. 13 della L.R. n. 26/2016 sui bisogni e le opportunità per i giovani” – cod. A2

Titolo intervento	Osservatorio Regionale delle Politiche Giovanili di cui all’art. 13 della L.R. n. 26/2016 sui bisogni e le opportunità per i giovani																												
Codice intervento	A2																												
Area intervento	A - Realizzazione di un sistema informativo integrato per i giovani																												
Costo complessivo	Previsione APQ Euro 386.269,84 Previsione attualizzata APQ Euro 2.085.677,59																												
Copertura finanziaria	<p>La Copertura finanziaria per l'intervento prevista in APQ per l'intervento prevedeva le seguenti risorse finanziarie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Risorse del Fondo Nazionale delle Politiche Giovanili per l'anno 2010: Euro 350.000,00; - Risorse regionale (Bilancio Regionale): Euro 36.269,84 <p>Monitoraggio Impegni € 1.068.000,00 di cui</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>capitolo</th> <th>impegni effettuati in €</th> <th>n.° e data decreto di impegno</th> <th>di cui FNPG Accordo 2010 in €</th> <th>di cui FR in €</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td></td> <td>5158</td> <td>68.000,00</td> <td>D.D. 28 del 04/12/2014 - imp. e liq.</td> <td>68.000,00</td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td>8642</td> <td>1.000.000,00</td> <td>D.D. n. 34 del 03/03/2017</td> <td></td> <td>1.000.000,00</td> </tr> <tr> <td>Totale</td> <td></td> <td>1.068.000,00</td> <td></td> <td>68.000,00</td> <td>1.000.000,00</td> </tr> </tbody> </table> <p>La copertura finanziaria prevista in APQ attualizzata per l'intervento prevede le seguenti risorse finanziarie da APQ :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Risorse del Fondo Nazionale delle Politiche Giovanili per l'anno 2010: Euro Euro 85.677,59; per cui risorse da impegnare € 17.677,59; - Risorse regionali : Euro 2.000.000,00 per cui risorse da impegnare € 1.000.000,00 (POR FSE). 						capitolo	impegni effettuati in €	n.° e data decreto di impegno	di cui FNPG Accordo 2010 in €	di cui FR in €		5158	68.000,00	D.D. 28 del 04/12/2014 - imp. e liq.	68.000,00			8642	1.000.000,00	D.D. n. 34 del 03/03/2017		1.000.000,00	Totale		1.068.000,00		68.000,00	1.000.000,00
	capitolo	impegni effettuati in €	n.° e data decreto di impegno	di cui FNPG Accordo 2010 in €	di cui FR in €																								
	5158	68.000,00	D.D. 28 del 04/12/2014 - imp. e liq.	68.000,00																									
	8642	1.000.000,00	D.D. n. 34 del 03/03/2017		1.000.000,00																								
Totale		1.068.000,00		68.000,00	1.000.000,00																								
Localizzazione	Intero territorio regionale.																												
Soggetto attuatore	Soggetto attuatore dell'intervento sarà l'Amministrazione regionale della Campania che potrà gestire la realizzazione dell'intervento anche congiuntamente ad altri soggetti, quali Enti (pubblici e privati), Osservatorio regionale Politiche Giovanili, Formez PA, Sviluppo Campania s.p.a., soggetti in house. Le modalità di realizzazione prevedono azioni, anche di sistema, a titolarità regionale e azioni a regia																												

	<p>regionale con il coinvolgimento nell'attuazione degli interventi di molteplici soggetti istituzionali, mediante manifestazioni di interesse, avvisi pubblici, procedure di evidenza pubblica, affidamenti in house, affidamenti ex art. 2, comma 3, d.lgs. 6/2010, accordi tra pubbliche amministrazioni ai sensi del TUEL e della L. 241/90 e ss.mm.ii, protocolli di intesa, convenzioni con reti europee di informazione per i giovani, etc.</p> <p>La Regione potrà procedere a sottoscrivere Accordi orizzontali con le Università per gli interventi necessari e anche per tirocinii formativi e potrà finanziare borse di studio e assegni di ricerca e contratti di collaborazione.</p>
Altri soggetti coinvolti	<p>Enti locali; Centri di ricerca, altri Osservatori, Soggetti del terzo Settore; altri soggetti privati e pubblici in coerenza con le finalità dell'intervento</p>
Obiettivi intervento	<p>La Regione è istituzionalmente impegnata nella promozione e cura dei giovani campani e del loro percorso di vita e di apprendimento. In un'ottica che pone il giovane al centro della strategia di sviluppo sostenibile di sistema non, però, come soggetto o parte debole da tutelare e assistere, ma piuttosto come risorsa con grandi potenzialità da valorizzare e sviluppare, gli obiettivi di dinamicità e competitività assumono un rilievo ed un significato specifico che non può non ispirare la programmazione strategica in materia di politiche giovanili. Ai sensi della L.R. n. 26 del 2016 la Regione è chiamata, tra l'altro, a promuovere studi e indagini, raccogliere dati e diffondere informazioni relative alla condizione giovanile, a valutare l'impatto sulla condizione giovanile della politica regionale, a esercitare un'azione di impulso e di supporto nei confronti dei singoli decision-maker locali volta a favorire l'adozione di provvedimenti di loro competenza e conseguire una politica coordinata a favore dei giovani, implementare appositi sistemi informativi, nei principali campi di interesse giovanile. Precisamente l'art. 13 della L.R. n. 26 del 2016 demanda all'Osservatorio regionale delle Politiche Giovanili, istituito presso la Giunta Regionale funzioni di conoscenza e di monitoraggio delle diverse realtà giovanili in Campania. L'Osservatorio esercita, sulla base delle priorità di indirizzo politico della Regione, compiti di a) rilevazione, analisi dei dati relativi agli aspetti sociali, economici e storico-culturali delle realtà giovanili; b) il monitoraggio delle caratteristiche, delle aspettative e delle esigenze dei giovani campani anche in rapporto al resto del paese; c) l'informazione e la comunicazione sulle tematiche di cui alla presente legge; d) la creazione di una banca dati dei servizi offerti ai giovani, anche in relazione a quanto previsto all'articolo 7 denominato "Spazi di aggregazione giovanili".</p> <p>L'Accordo di Collaborazione orizzontale ex art.15 della Legge n. 241\90, approvato con D.D. n. 19 del 30/01/2017, e stipulato con l'Università degli Studi di Salerno e l'Università degli Studi di Napoli "Federico II" prevede come finalità, tra le altre, quelle di promuovere una conoscenza approfondita e globale dei giovani, costruita insieme alle risorse del territorio e ai giovani stessi, che sia in grado di cogliere la dinamicità del mondo giovanile, le variazioni che intervengono riguardo a interessi, abitudini, attività, e che aiuti a conoscere anche le esperienze positive che vivono i giovani, ricostruire buone prassi, mettere a fuoco le criticità tecniche e metodologiche costituendo una risorsa per il processo di crescita professionale e culturale degli attori delle politiche rivolte ai giovani e dei giovani stessi; monitorare e valutare ex ante, in itinere ed ex post le politiche rivolte ai giovani; rafforzare il contatto delle strutture regionali e degli enti locali con il mondo della ricerca con ricadute positive sull'organizzazione delle attività e il funzionamento dei servizi da queste sviluppati, creando positive occasioni di innovazione di processo e prodotto; offrire l'opportunità di costruire – a partire dalla raccolta e dall'analisi dei dati – indicazioni, orientamenti e linee operative per l'azione di chi – sul territorio è chiamato ad operare direttamente con i giovani; incrementare il più possibile le opportunità a favore dei giovani campani tenendo conto delle propensioni, attitudini, talenti e desideri degli stessi, nonché della necessità di favorire in loro lo sviluppo di competenze trasversali, ossia di quelle capacità spendibili in qualsiasi contesto occupazionale oltre che della necessità di formare cittadini attivi e responsabili; sperimentare sistemi di valutazione e certificazione delle competenze acquisite, attraverso canali di apprendimento sia formali che non formali; valorizzare la risorsa "Giovani" al fine di promuoverne la competitività e riconoscerle un ruolo centrale nel processo di sviluppo sostenibile del territorio; monitorare l'ambiente esterno, ossia la platea di opportunità attraverso le quali la risorsa "giovani" può crescere ed incrementare e rafforzare le proprie competenze; promuovere modelli di sviluppo sostenibile della risorsa "Giovani", basati su crescita delle competenze, orientamento al merito, coerenza con le necessità del territorio, dialogo in ottica sistemica tra le parti sociali e valutazione dell'impatto di politiche ed interventi precedenti; sviluppare un piano di ricerche secondo gli interessi e le necessità per la programmazione.</p> <p>In ottemperanza alla suddetta mission istituzionale, la Regione con il presente intervento persegue i seguenti obiettivi generali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Informare l'amministrazione regionale sulla dimensione giovanile campana, al fine di agevolare la definizione e l'identificazione di politiche di accompagnamento a favore della popolazione giovanile, soprattutto campana, specifiche, ben calibrate ed

efficaci;

- *Incrementare il più possibile le opportunità a favore dei giovani campani in ottica resource based view, ossia tenendo conto delle propensioni, attitudini, talenti e desideri dei giovani campani, nonché della necessità di favorire in loro lo sviluppo di competenze trasversali, ossia di quelle capacità spendibili in qualsiasi contesto occupazionale oltre che della necessità di formare cittadini attivi e responsabili.*
- *Sperimentare sistemi di monitoraggio delle attività e dei progetti finanziati, e di valutazione e certificazione delle competenze acquisite, attraverso canali di apprendimento sia formali che non formali.*
- *Valorizzare la risorsa "Giovani" al fine di promuoverne la competitività e riconoscerle un ruolo centrale nel processo di sviluppo sostenibile del territorio.*

Attivazione, completamento o rafforzamento intervento n. 7 della DGR n. 795 del 2016 - Monitoraggio delle caratteristiche, delle aspettative e delle esigenze dei giovani campani anche in rapporto al resto del paese (art. 13 co. 3 lett. B, L.R. n. 26 del 2016).

Attivazione, completamento o rafforzamento scheda-intervento di cui al Piano pluriennale approvato con la DGR n. 409 del 2017 "Concorso di idee: creazione di un logo per l'osservatorio regionale delle politiche giovanili".

Attivazione, completamento o rafforzamento scheda-intervento di cui al Piano pluriennale approvato con la DGR n. 409 del 2017 "Piano di Ricerca Osservatorio Regionale delle Politiche Giovanili".

Obiettivi specifici di questo intervento saranno pertanto:

- *Osservare la popolazione giovanile campana in ottica di risorsa, identificando i punti di forza da coltivare, le propensioni e i bisogni;*
- *Monitorare l'ambiente esterno, ossia la platea di opportunità attraverso le quali la risorsa "giovani" può crescere ed incrementare e rafforzare le proprie competenze;*
- *Esprimere la popolazione giovanile della Regione Campania in termini di capitale umano e competenze e quindi come valore e punto di forza della Regione Campania;*
- *Promuovere modelli di sviluppo sostenibile della risorsa "Giovani", basati su crescita delle competenze, orientamento al merito, coerenza con le necessità del territorio, dialogo in ottica sistemica tra le parti sociali e valutazione dell'impatto di politiche ed interventi precedenti;*
- *Informare la strategia regionale in materia di politiche giovanili, orientandola ed indirizzandola in base alle reali necessità, propensioni e aspettative derivanti dalla popolazione giovanile campana.*

In particolare la Regione attiverà in attuazione del Decreto Dirigenziale n. 19 del 30.01.2017, in coerenza con il POR Campania FSE 2014/2020 – Asse I - Obiettivo Specifico 2 - Azione 8.1.8, "Campagne di informazione e animazione territoriale finalizzate alla conoscenza e diffusione dei principali dispositivi disponibili", con obiettivo specifico aumentare l'occupazione, un piano di ricerca e azione e di monitoraggio quali/quantitativo prioritariamente sulle due attuali principali azioni in essere e dunque Garanzia Giovani - Servizio civile regionale e Benessere Giovani, ma anche sulle restanti azioni attivate sulle Politiche Giovanili di cui alla L.R. n. 26 del 2016. Le azioni potranno declinarsi nell'analisi degli interventi e delle sue risultanze, con valutazione dell'impatto di politiche ed interventi, anche mediante un'azione di animazione territoriale che preveda l'ascolto degli attori locali, l'analisi dei contesti, la realizzazione di forum, seminari, incontri territoriali, workshop, con il ruolo di accompagnare le dinamiche territoriali, accrescere la conoscenza, la cooperazione e l'associazionismo, promuovere la cultura dell'innovazione, e dell'uso dei principali strumenti disponibili atti ad aumentare l'occupazione. Il tutto al fine di promuovere modelli di sviluppo sostenibile della risorsa "Giovani", basati su crescita delle competenze, orientamento al merito, coerenza con le necessità del territorio, dialogo in ottica sistemica tra le parti sociali e di informare la strategia regionale in materia di politiche giovanili, orientandola ed indirizzandola in base alle reali necessità, propensioni e aspettative derivanti

	<p>dalla popolazione giovanile campana.</p> <p>Azioni di sistema e di assistenza tecnica alla Regione. Il budget previsto sarà programmato tra le varie azioni\interventi con atti gestionali dirigenziali.</p>
Descrizione intervento	<p>L'Osservatorio si configura quale indispensabile strumento per un'efficace azione di governance nel campo delle politiche giovanili.</p> <p>Già la risoluzione del Consiglio dell'U.E. Del 27 novembre 2009 su un quadro rinnovato di cooperazione europea in materia di gioventù (2010-2018) (2009/C 311/01) individuava tra gli strumenti di attuazione per garantire un'implementazione efficace del quadro di cooperazione l'acquisizione di conoscenze e politiche giovanili fondate su dati certi e concreti e raccomanda l'acquisizione di una conoscenza e una migliore comprensione delle condizioni di vita, dei valori e degli atteggiamenti dei giovani, che va poi condivisa con gli altri settori politici pertinenti al fine di permettere la tempestiva adozione di misure appropriate, anche, promuovendo la cooperazione tra autorità pertinenti, ricercatori nel settore della gioventù, giovani e organizzazioni giovanili nonché coloro che sono attivi nell'animazione socioeducativa;</p> <p>L'Osservatorio, con la partecipazione attiva degli attori del territorio e dei giovani stessi, contribuisce oltre che a realizzare una conoscenza approfondita e globale dei giovani - descrivendo l'evoluzione della condizione giovanile ed evidenziando gli interessi, le abitudini, i valori, le attività, gli atteggiamenti, le esigenze manifestate - ne promuove il protagonismo e la creatività. Evidenzia le esperienze positive che li coinvolgono e che permettono loro di crescere e di divenire adulti, innescando processi di promozione e valorizzazione della creatività e dei talenti, nonché di emancipazione e crescita dell'autonomia.</p> <p>L'Osservatorio regionale si caratterizza quale supporto scientifico, tecnico e culturale, per dare voce alle esperienze, ricostruire buone prassi, mettere a fuoco le criticità tecniche e metodologiche costituendo una risorsa per il processo di crescita professionale e culturale degli attori delle politiche rivolte ai giovani e dei giovani stessi.</p> <p>Esso si caratterizza come agente di promozione e di innovazione nel campo delle politiche giovanili sperimentando e diffondendo buone prassi, realizzando percorsi di animazione territoriale, implementando reti di relazioni inclusive e costruendo capitale sociale. Crea, altresì, nuove prospettive di connessione e collaborazione a livello regionale e provinciale, utili sia a chi è chiamato ad assumere decisioni nei processi programmatori di tipo politico, tecnico o culturale a livello regionale, provinciale, comunale, sia anche ai molti soggetti della società civile (associazioni, enti, fondazioni, cooperative) che operano direttamente con i giovani.</p> <p>Nasce da una positiva esperienza di collaborazione istituzionale che coinvolge la Regione con l'Università degli Studi di Salerno e l'Università Federico II di Napoli.</p> <p>L'Osservatorio Regionale delle Politiche Giovanili previsto dall'art. 13 della L.R. n. 26/2016 attualmente conta la partecipazione di 8 Università Campane. La sua riorganizzazione e attivazione nelle annualità 2016-2017 è stata caratterizzata dai seguenti atti "fondativi":</p> <ul style="list-style-type: none"> - Deliberazione n. 87 del 8 marzo 2016 con la quale la Giunta Regionale della Campania ha proceduto alla riorganizzazione dell'Osservatorio permanente sulla condizione giovanile, di cui alla Legge Regionale n. 14/1989, quale intervento sistemico e propedeutico alla predisposizione del Piano pluriennale delle politiche giovanili regionali allo scopo di rafforzare il necessario supporto tecnico-scientifico alle istituzioni regionali competenti. - Deliberazione n. 273 del 14 giugno 2016 con la quale è stato adottato il Piano Pluriennale delle Politiche Giovanili che prevede l'attivazione di un sistema di monitoraggio permanente della condizione giovanile che opera anche attraverso l'Osservatorio regionale delle politiche Giovanili. - DGR n. 462 del 02/08/2016 "Attivazione del Piano di ricerca e studio delle politiche Giovanili" con la quale è stata disposta: <ul style="list-style-type: none"> • l'implementazione delle attività conoscitive, previste dalla Deliberazione n. 87 del 8 marzo 2016, attraverso un apposito Piano di ricerca e studio; • l'attivazione di un accordo istituzionale, in ossequio alla legge 241/90 e ss.mm.ii, con le Università campane individuate sulla base delle specifiche competenze.

- *Deliberazione n. 586 del 25 ottobre 2016 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il documento relativo alle modalità di funzionamento e composizione dell'Osservatorio Regionale delle politiche giovanili;*

- *DGR n. 795 del 28/12/2016 con la quale è stata approvata la Programmazione biennale politiche Giovanili che prevede tra gli altri interventi, definiti dal relativo allegato 5, anche l'attività di monitoraggio delle caratteristiche, delle aspettative e delle esigenze dei giovani campani anche in rapporto al resto del paese (art. 13 co. 3 lett. b della L.R. n. 26/2016).*

- *Decreto Dirigenziale n. 19 del 30.01.2017 con il quale è stato approvato lo schema di Convenzione (Accordo di collaborazione) ai sensi dell'art.15 della Legge n. 241\90, avente come oggetto la realizzazione di attività funzionali alla operatività dell'Osservatorio regionale delle politiche giovanili, nell'ambito degli indirizzi tracciati dagli atti di programmazione regionale.*

Le attività potranno riguardare attività di segreteria organizzativa dell'Osservatorio e di monitoraggio qualitativo e quantitativo sui progetti finanziati dall'Assessorato alle Politiche Giovanili e sulle azioni attivate con particolare riferimento sia alla comunicazione istituzionale, sia alle strategie regionali, con profilatura sui risultati e sugli impatti territoriali.

Le attività inoltre potranno essere articolate su tre livelli:

I° livello: CENTRO DI DOCUMENTAZIONE.

Consiste nella creazione di un archivio documentale di tipo dinamico, cioè aperto al continuo monitoraggio e all'acquisizione di tutti i tipi di materiali e documenti riguardanti:

9. le opportunità per i giovani;

10. le molteplici forme di espressione giovanile (produzioni artistiche e culturali, produzioni scientifiche di giovani ricercatori campani, documenti relativi ad esperienze di protagonismo e impegno giovanile; ecc);

11. lavori di ricerca sulla condizione giovanile.

La base documentale da acquisire s'intende aperta alla molteplicità degli ambiti tematici di espressione del segmento giovani – linguaggi, relazioni sociali, forme artistiche, moda, consumi, etc. L'obiettivo è, dunque, di creare un archivio aperto a materiali eterogenei per forme e supporti (prodotti mediatici, registrazioni audiovisive e radiofoniche, materiale bibliografico, bibliografie ragionate, ricerche e fonti statistiche, materiale fotografico e documentale rilevato dall'osservazione della vita quotidiana, immagini pubblicitarie, rassegne stampa, prodotti artistici in forma letteraria, teatrale, musicale, cinematografica, produzioni scientifiche di giovani ricercatori campani etc.).

La diffusione e la comunicazione dei documenti utilizzerà canali diversi (web, materiale cartaceo, pubblicazioni, workshop, convegni, ecc). Potrà essere prevista la pubblicazione di una rivista scientifica dedicata.

II° livello: RICERCA .

Il 2° livello del progetto prevede lo svolgimento di attività di ricerca e di analisi sull'universo giovanile con la finalità di conoscere la realtà osservata sia rispetto alla generale condizione giovanile in Campania sia nel merito degli ambiti espressivo-comunicativi privilegiati dall'osservatorio. I campi di indagine individuati saranno oggetto di monitoraggio, e dunque di rilevazione sistematica di informazioni - ricorrendo anche alla base empirica raccolta attraverso il Centro di Documentazione - all'interno di un impianto di ricerca complessivo strutturato per ambiti e articolato in disegni di ricerca mirati.

In particolare saranno approfonditi bisogni e le esigenze emergenti da questa fascia di popolazione messe a raffronto con le politiche e gli interventi messi in campo dai diversi livelli istituzionali, evidenziando le opportunità a disposizione e i necessari riaggiustamenti per ricondurre a coerenza gli interventi e le politiche alle documentate esigenze ed emergenze.

La mancanza di una conoscenza adeguata sui giovani rappresenta una delle criticità che sta alla base delle politiche giovanili. L'organizzazione delle public policy ha bisogno necessariamente di conoscenze non improvvisate e non meramente intuitive per migliorare l'andamento, per renderla sempre più adeguata e per correggere "il tiro strada facendo". In altre parole, non si può programmare un intervento

pubblico senza sapere chi sono i destinatari e quali sono le loro caratteristiche né tanto meno si possono programmare politiche a favore del mondo giovanile se non si sa esattamente quali sono le loro esigenze e il livello di informazione che hanno in merito ai servizi offerti dalla Regione.

La ricostruzione delle politiche giovanili e degli interventi a favore dei giovani finalizzata alla rilevazione e organizzazione del ventaglio di opportunità che si prospettano ai giovani, risponde anche a un'esigenza di valutazione di impatto e di risultato. In particolare:

a) rappresenta uno strumento necessario per meglio implementare una serie di azioni e strategie a favore dei giovani, in grado di rispondere più prontamente alle esigenze del territorio;

b) permette di verificare quali azioni sono realizzabili e quali sono già in atto ma a cui è possibile collaborare o aderire, rafforzandole;

c) consente la costruzione di un sistema di mappatura e monitoraggio delle realtà che, sul territorio regionale, sono promotrici di politiche per i giovani, sia sul versante del pubblico che del privato sociale nonché di quelle realtà informali costruite in modo autonomo da giovani e non rilevabili dalle fonti informative ufficiali.

La ricerca può porsi efficacemente come luogo e strumento per la realizzazione di confronti e cooperazioni tra soggetti diversi e non solo come terreno di analisi da parte di un gruppo di esperti. Nell'ottica dell'intervento in parola, i giovani non sono considerati solo dei portatori di istanze e di bisogni, ma anche e soprattutto come panieri/sistemi di competenze da sviluppare, rafforzare, misurare e valorizzare per poter dare un volto e quantificare i punti di forza del territorio campano. In tale ottica si potranno avviare sperimentazioni di "Bilancio delle competenze", ossia di metodi di analisi delle competenze e delle attitudini professionali dell'individuo-giovane, finalizzati:

1. all'orientamento, ossia alla costruzione di un progetto personale professionale o formativo, in una logica di rafforzamento dell'immagine del soggetto, di valorizzazione delle sue risorse e di realizzazione delle sue aspettative;
2. alla valutazione, ossia alla determinazione delle competenze acquisite attraverso canali di apprendimento sia formali sia non formali.

Attraverso la riconduzione dei risultati delle attività di ricerca all'interno dei contesti della quotidianità si possono cogliere meglio, da parte degli operatori, le specificità, i potenziali elementi critici o di rischio per i propri gruppi. In questo senso, indagine scientifica ed esperienza concreta di lavoro con i giovani diventano strumenti di collaborazione, terreno di confronto e luogo di discussione per meglio intendere i giovani di un territorio individuandone e interpretandone a fondo esigenze e capacità creative e propositive.

La ricerca, però, diventa uno strumento efficace per le politiche solo quando si creano canali "stabili di comunicazione" in tal modo la conoscenza non diventa fine a se stessa e incapace di maturare cambiamento.

III° obiettivo: **RICERCA-AZIONE**

Il 3° livello del progetto prevede lo sviluppo di programmi di **ricerca-azione**, volti ad individuare i possibili piani di programmazione, progettazione e di concreto intervento, seguendo le direzioni indicate dalla ricerca negli specifici ambiti di indagine.

Nello spirito della ricerca-azione di analizzare i fenomeni e, al tempo stesso, di incidere sulla realtà sociale, si potranno predisporre e attivare molteplici iniziative tese a intervenire sulle criticità. Perseguendo tale obiettivo si intende, da una parte, rispondere alla necessità di migliorare la condizione giovanile riguardo alle possibilità di espressione, di confronto, di autonomizzazione, intervenendo nei vari contesti in cui questo particolare e fondamentale segmento è inserito - familiare, amicale, istituzionale, economico e sociale. Dall'altra parte intervenire a livello di istituzioni e operatori, al fine di potenziare la loro capacità di rispondere alle esigenze del target di riferimento, promuovendo tecniche e metodologie di intervento efficaci e inclusive, in grado di promuovere l'espressione, il coinvolgimento attivo dei giovani, fornendo a questi ultimi opportunità di sperimentare esperienze positive di relazione con le istituzioni. Le metodologie saranno molteplici e differenziate: potranno prevedersi workshop, attività e percorsi di accompagnamento alla progettazione e allo start di iniziative, gruppi di lavoro rivolti a giovani e operatori.

	<i>Altra attività prevista è quella di premiare un Concorso di idee “Crea un logo e un payoff per l'Osservatorio regionale delle Politiche Giovanili”, per comunicare l'identità dell'Osservatorio regionale delle Politiche Giovanili.</i>
Responsabile del procedimento	<i>Struttura regionale deputata alle Politiche Giovanili</i>
Coordinatore dell'intervento	<i>Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili</i>
Bacino d'utenza soddisfatto	<i>Giovani residenti in Regione Campania di età compresa tra 16 e 34 anni, Forum giovanili comunali, associazioni giovanili, consulta dei ragazzi e delle ragazze della Regione Campania, gruppi informali di giovani, studenti degli Istituti scolastici secondari di II grado.</i>
Connessioni con altri interventi	<p><i>L'intervento proposto ha diverse connessioni funzionali con altri interventi dello stesso accordo proprio perché la delibera generale di programmazione, che ne rappresenta la fonte primaria e conseguentemente il principio ispiratore delle linee di intervento del presente accordo, affronta in ottica unitaria, sistemica ed integrata i diversi aspetti e bisogni del mondo giovanile, pensati e definiti in ottica di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>coerenza con i fabbisogni e aspirazioni della popolazione giovanile campana, orientamento citizen centred delle politiche giovanili;</i> • <i>aderenza ai dettami della L.R. n. 26 del 2016;</i> • <i>forte sinergia del risultato ed integrazione trasversale tra le azioni di indirizzo, finalizzata ad ottimizzare i servizi e l'accompagnamento dei giovani durante il loro percorso di crescita.</i>

Allegato 2 - Scheda Intervento “Partecipazione dei giovani all’operatività dei Servizi” – Cod. A3

Titolo intervento	<i>Partecipazione dei giovani all’operatività dei servizi. Tirocini di orientamento presso strutture ospitanti sportelli informa giovani.</i>
Codice intervento	<i>A.3</i>
Area intervento	<i>A - Realizzazione di un sistema informativo integrato per i giovani.</i>
Costo complessivo	<i>Previsione iniziale APQ € 300.000,00 Previsione atualizzata APQ Euro 0,00</i>
Copertura finanziaria	<p><i>La copertura finanziaria per l'intervento prevede le seguenti risorse finanziarie:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Risorse del Fondo Nazionale delle Politiche Giovanili per l'anno 2010: Euro 0,00</i> - <i>Risorse regionali : Euro 0,00</i> <p><i>Intervento non attivato. Da individuare eventuali risorse regionali.</i></p>
Localizzazione	<i>L'intervento sarà realizzato sull'intero territorio regionale, in particolare le attività di coordinamento e orientamento avranno luogo presso le strutture regionali e delle Università coinvolte, mentre le attività di tirocinio si svolgeranno per la gran parte presso i servizi comunali e provinciali inserite nell'elenco delle strutture ospitanti tenuto dalla Regione.</i>
Soggetto attuatore	<p><i>Soggetto attuatore dell'intervento sarà l'Amministrazione regionale della Campania che potrà gestire la realizzazione dell'intervento anche congiuntamente ad altri soggetti, quali Enti pubblici, etc..</i></p> <p><i>Le modalità di realizzazione prevedono azioni, anche di sistema, a titolarità regionale e azioni a regia regionale con il coinvolgimento nell'attuazione degli interventi di molteplici soggetti istituzionali, mediante manifestazioni di interesse, avvisi pubblici, procedure di evidenza pubblica, affidamenti in house, affidamenti ex art. 2, comma 3, d.lgs. 6/2010, accordi tra pubbliche amministrazioni ai sensi del TUEL e della L. 241/90 e ss.mm.ii, protocolli di intesa, convenzioni con reti europee di informazione per i giovani, etc.</i></p>
Altri soggetti coinvolti	<i>Enti locali; Centri di ricerca, Soggetti del terzo Settore; altri soggetti privati e pubblici in coerenza con le finalità dell'intervento.</i>
Obiettivi intervento	<p><i>Nell'ambito di una più ampia programmazione strategica delle politiche giovanili la creazione di opportunità formative e lavorative rappresentano elementi essenziali per favorire la partecipazione dei giovani alla cittadinanza attiva. In particolare la scelta di coinvolgere i giovani all'operatività dei servizi comunali, provinciali e regionali rappresenta un'occasione di confronto e dialogo dove, oltre ad “imparare”, possono contribuire operativamente allo sviluppo dei servizi e delle politiche loro destinati.</i></p> <p><i>L'intervento propone l'attivazione di Tirocini Formativi</i> presso le strutture regionali, attraverso la collaborazione delle Università Campane e degli EELL. Gli obiettivi che si vogliono</p>

	<p>raggiungere attraverso la realizzazione dell'intervento sono di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Agevolare le attività formative universitarie degli studenti e l'inserimento nel mondo del lavoro, favorendo la conoscenza e promuovendo l'inserimento degli stessi nelle attività istituzionali, sociali e produttive dei propri territori di appartenenza secondo il principio di massima vicinanza ai territori di residenza; - Favorire in massimo grado la vicinanza e l'integrazione delle attività del mondo accademico con il territorio regionale, consolidando i rapporti di collaborazione al fine di valorizzare le positive sinergie già create nel corso degli anni precedenti; - Consolidare ed estendere massimamente la rete di rapporti istituzionali tra i diversi enti, autonomie locali e loro associazioni insistenti sul territorio della regione Campania; - Contribuire a rafforzare il legame tra i giovani cittadini campani e le istituzioni che li rappresentano e che concorrono al governo del territorio regionale; - Favorire la nascita di nuove attività per la promozione dei giovani alla cittadinanza attiva; - Consentire ai giovani di disporre di momenti di alternanza scuola – lavoro e occasioni di orientamento al lavoro e alla professione nelle amministrazioni pubbliche; - Incentivare lo scambio di esperienze attraverso la condivisione di Know how coinvolgendo i giovani direttamente nell'operatività dei servizi IG; - Rafforzare il contatto delle strutture regionali e degli enti locali con il mondo della ricerca con ricadute positive sull'organizzazione delle attività e il funzionamento dei servizi da queste sviluppati, creando positive occasioni di innovazione di processo e prodotto; - Favorire il coinvolgimento dei giovani nell'elaborazione, produzione e divulgazione delle informazioni, nella predisposizione di metodologie e procedure e nella valutazione dei risultati degli interventi messi in campo, favorendo la cittadinanza attiva; - Promuovere una conoscenza approfondita e globale dei giovani, costruita insieme alle risorse del territorio e ai giovani stessi, che sia in grado di cogliere la dinamicità del mondo giovanile, delle variazioni che intervengono riguardo a interessi, abitudini, attività, e che aiuti a conoscere anche le esperienze positive che vivono i giovani e che permettono loro di crescere e di divenire adulti. - Strutturare e implementare una banca dati regionale accessibile a chiunque con documentazione sulle politiche giovanili; - Sviluppare un piano di ricerche secondo gli interessi e le necessità per la programmazione; - Sviluppare percorsi di ricerca in partenariato con le università; - Sostenere, a livello territoriale, il dialogo tra Enti diversi che favorisca la nascita di reti partenariali e che crei contesti favorevoli per la progettazione partecipata con la finalità di promuovere l'innovazione e i cambiamenti di processi nell'ambito delle politiche e dei servizi rivolti ai giovani.
Descrizione intervento	<p>Il programma d'intervento, qui proposto, si fonda sui positivi risultati realizzati nel corso delle precedenti annualità nell'ambito della "Convenzione quadro per lo svolgimento di tirocini formativi e di orientamento presso le strutture del SIRG regionale" (D.D. n. 44 del 07/10/08) sottoscritta nel 2008 con durata quinquennale con alcuni Atenei campani e alcune strutture universitarie.</p> <p>Ai sensi della suddetta convenzione sono strutture ospitanti: la Regione e la struttura deputata alle Politiche Giovanili, Forum Regionale dei Giovani etc..</p> <p>Il programma d'intervento prevede, quindi, il coinvolgimento diretto di giovani studenti universitari e laureati di alcune strutture universitarie regionali nell'operatività dei servizi di informazione ai giovani attivi sul territorio regionale, attraverso l'attivazione di work experience e percorsi di tirocinio formativo e di orientamento in collaborazione con le dette strutture universitarie con il riconoscimento di borse di studio ai giovani selezionati in seguito ad avvisi pubblici. Gli interventi consentono di mettere a disposizione dei giovani coinvolti una occasione di orientamento sul mercato del lavoro, di completamento del loro percorso formativo, finalità queste connaturate agli strumenti presi in considerazione in questa sede e, allo stesso tempo, assumono un significato ulteriore nell'ambito della programmazione in materia di politiche giovanili, consentendo il coinvolgimento diretto e la partecipazione attiva dei giovani nelle attività di programmazione, attuazione e valutazione delle politiche e degli interventi a loro diretti. Il programma, inoltre, incontra le esigenze delle strutture universitarie relative alla necessità di prevedere nei propri piani di studio tirocini curriculari e dei loro servizi di orientamento in uscita e placement. Infine, il programma consente di avvicinare il mondo accademico al Territorio, promuovendo percorsi di innovazione delle prestazioni e delle procedure e con ricadute positive sull'efficacia e l'efficienza dei servizi e degli interventi rivolti ai giovani.</p>
Responsabile del procedimento	Struttura regionale deputata alle Politiche Giovanili
Coordinatore dell'intervento	Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
Bacino d'utenza soddisfatto	Popolazione giovanile regionale: studenti universitari, laureandi e neo laureati.

Connessioni con altri interventi	<p>L'intervento proposto ha diverse connessioni funzionali con altri interventi dello stesso accordo proprio perché la delibera generale di programmazione, che ne rappresenta la fonte primaria e conseguentemente il principio ispiratore delle linee di intervento del presente accordo, affronta in ottica unitaria, sistemica ed integrata i diversi aspetti e bisogni del mondo giovanile, pensati e definiti in ottica di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • coerenza con i fabbisogni e aspirazioni della popolazione giovanile campana, orientamento citizen centred delle politiche giovanili; • aderenza ai dettami della L.R. 26 del 2016; • forte sinergia del risultato ed integrazione trasversale tra le azioni di indirizzo, finalizzata ad ottimizzare i servizi e l'accompagnamento dei giovani durante il loro percorso di crescita.
----------------------------------	--

Allegato 2 - Scheda Intervento "Sostegno all'avvicinamento dei giovani al valore del patrimonio culturale campano per il recupero e la conservazione delle arti e dei mestieri della tradizione locale - art. 7, co.3, lett. b, L.R. n. 26 del 2016" – Cod. B

Titolo intervento	<i>Sostegno all'avvicinamento dei giovani al valore del patrimonio culturale campano per il recupero e la conservazione delle arti e dei mestieri della tradizione locale - art. 7, co.3, lett. b, L.R. n. 26 del 2016</i>																						
Codice intervento	B																						
Area intervento	<i>B - Aggiornamento e formazione per l'avvicinamento dei giovani ad arti e mestieri della tradizione culturale locale</i>																						
Costo complessivo	<i>Previsione APQ Euro 422.447,43 Previsione attualizzata APQ Euro 508.000,00</i>																						
Copertura finanziaria	<p><i>La copertura finanziaria prevista in APQ per l'intervento prevedeva le seguenti risorse finanziarie:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Risorse del Fondo Nazionale delle Politiche Giovanili per l'anno 2010: Euro 136.177,59; - Risorse regionali (Bilancio Gestionale DGR n 157 del 18/04/2011): Euro 286.269,84 <p><i>Monitoraggio Impegni € 308.000,00 di cui</i></p> <table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>capitolo</th> <th>impegni effettuati</th> <th>n.° e data decreto di impegno</th> <th>di cui FNPG Accordo 2010 in €</th> <th>di cui FR in €</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td></td> <td>5804</td> <td>308.000,00</td> <td>D.D. 57 del 20/12/2011 D.D. 98 del 31/12/2012</td> <td>308.000,00</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Totale</td> <td></td> <td>308.000,00</td> <td></td> <td>308.000,00</td> <td></td> </tr> </tbody> </table> <p><i>La copertura finanziaria prevista in APQ attualizzata per l'intervento prevede le seguenti risorse finanziarie da APQ :</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Risorse del Fondo Nazionale delle Politiche Giovanili per l'anno 2010: Euro 508.000,00; per cui risorse da impegnare € 200.000,00 - Risorse regionali : Euro 0,00 						capitolo	impegni effettuati	n.° e data decreto di impegno	di cui FNPG Accordo 2010 in €	di cui FR in €		5804	308.000,00	D.D. 57 del 20/12/2011 D.D. 98 del 31/12/2012	308.000,00		Totale		308.000,00		308.000,00	
	capitolo	impegni effettuati	n.° e data decreto di impegno	di cui FNPG Accordo 2010 in €	di cui FR in €																		
	5804	308.000,00	D.D. 57 del 20/12/2011 D.D. 98 del 31/12/2012	308.000,00																			
Totale		308.000,00		308.000,00																			
Localizzazione	<i>L'intero territorio Regionale Campano.</i>																						
Soggetto attuatore	<i>Soggetto attuatore dell'intervento sarà l'Amministrazione regionale della Campania che potrà gestire la realizzazione dell'intervento anche congiuntamente ad altri soggetti, quali Enti (pubblici e privati), etc. Le modalità di realizzazione prevedono azioni a titolarità regionale e azioni a regia regionale con il coinvolgimento nell'attuazione degli interventi di molteplici soggetti istituzionali e la predisposizione di</i>																						

	<i>manifestazioni di interesse, avvisi pubblici, procedure di evidenza pubblica, accordi tra pubbliche amministrazioni ai sensi del TUEL e della L. 241/90 e ss.mm.ii. affidamenti in house, affidamenti ex art. 2, comma 3, d.lgs. 6/2010.</i>
Altri soggetti coinvolti	<i>Università, Enti di Formazione, Istituti scolastici statali, Accademia Belle arti, Conservatori, Confederazioni di Artigiani e Poli Manifatturieri della Campania, Istituti penitenziari, etc.</i>
Obiettivi intervento	<p><i>La crisi economica che ha colpito molti settori produttivi, ha dato luogo al dilagare di un preoccupante fenomeno di esclusione sociale, l'aumento della popolazione inattiva, che desta forte preoccupazione se riferito alla quota giovanile.</i></p> <p><i>A livello Europeo, già da diversi anni, l'attenzione è stata posta infatti sui giovani non più inseriti in un percorso scolastico/formativo, ma neppure impegnati in un'attività lavorativa i cosiddetti: Neet (Not in Education, Employment or Training). Pertanto, in conformità con gli indirizzi europei e le indicazioni nazionali, la Regione vuole orientare l'intervento B all'inclusione sociale dei giovani attivando azioni integrate di miglioramento del capitale umano. L'intento è promuovere nei giovani l'interesse e l'orientamento verso le arti e i mestieri tradizionali che rappresentano le punte di eccellenza dell'artigianato campano: arte presepiale, design di gioielli, la sartoria di alta moda, la ceramica artistica, l'oreficeria, l'artigianato agricolo, l'arte musicale e teatrale, l'artigianato di tradizione campana. Detti mestieri, soprattutto se attualizzati, attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie possono ancora rappresentare delle validissime opportunità occupazionali e di sviluppo dell'imprenditorialità giovanile e possono essere un ponte di raccordo intergenerazionale tra passato, presente e futuro oltre che strumenti per la riscoperta e la valorizzazione del patrimonio culturale campano da un lato e per lo stimolo all'innovazione e alla creatività dall'altro.</i></p> <p><i>Obiettivi di tale intervento sono:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>- Promuovere l'inclusione sociale dei giovani campani, di età compresa tra i 18 e i 34 anni, con particolare attenzione al target NEET;</i> <i>- Favorire il protagonismo giovanile nel recupero dei tradizionali mestieri campani;</i> <i>- Sostenere le capacità artistiche e professionali dei giovani;</i> <i>- Promuovere l'alternanza dei saperi attraverso forme di educazione formale e non formale e percorsi innovativi didattico - esperenziali;</i> <i>- Creare condizioni concrete che consentano l'avvicinamento dei giovani al mondo del lavoro;</i> <i>- Creare collaborazioni con Università, Scuole secondarie superiori, Associazioni di categoria e datoriali per avvicinare i giovani ad arti e mestieri della tradizione regionale;</i> <i>- Rafforzare la rete dei rapporti istituzionali tra EE.LL., attori locali e l'Amministrazione regionale;</i> <i>- Sviluppare le Politiche Giovanili ampliando gli ambiti di intervento e i servizi dedicati ai giovani.</i> <p><i>Attivazione, completamento o rafforzamento intervento n. 4 della DGR n. 795 del 2016 - Progetti diretti a stimolare le capacità creative dei giovani attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie e a valorizzare l'artigianato tradizionale e l'imprenditorialità giovanile anche con l'istituzione di un Premio (art. 7 co.3 lett. B, L.R. n. 26 del 2016). Integrazione e rafforzamento, scheda-intervento di cui al Piano pluriennale approvato con la DGR n. 409 del 2017 "Costruiamo il Futuro".</i></p> <p><i>Azioni di sistema e di assistenza tecnica alla Regione.</i></p> <p><i>Il budget previsto sarà programmato tra le varie azioni\interventi con atti gestionali dirigenziali.</i></p>
Descrizione intervento	<p><i>La Regione prevede di attivare una serie di azioni finalizzate all'avvicinamento dei giovani ai mestieri e arti della tradizione territoriale attraverso la realizzazione di percorsi formativi di aggiornamento e pratica on the job.</i></p> <p><i>L'intervento prevede il coinvolgimento di giovani, di età compresa tra i 18 e i 34 anni, con particolare attenzione al target NEET (18-24 anni), attraverso l'attivazione di laboratori didattico-esperenziali e on the job che si caratterizzeranno per un approccio metodologico innovativo dato da una forte alternanza di saperi dove la teoria si connette alla pratica con il continuo affiancamento di esperti del settore.</i></p> <p><i>L'intento è, soprattutto, quello di trasmettere ai giovani un bagaglio di informazioni sui mestieri tradizionali che, come già detto in precedenza, rappresentano le punte di eccellenza della tradizione artigianale campana, cercando di sviluppare in loro un processo di apprendimento e di acquisizione di strumenti su come ottenere, selezionare e valutare i saperi e l'esperienze, al fine di diventare protagonisti consapevoli della propria crescita professionale.</i></p> <p><i>Si vuole promuovere, a tal proposito, lo scambio di buone prassi al fine di condividere le esperienze maturate, anche in altre realtà territoriali, analizzando i cambiamenti che hanno prodotto a livello locale per consentire la piena assimilazione dei contenuti specifici del mestiere tradizionale.</i></p> <p><i>Fondamentale è, quindi, cooperare con gli altri attori territoriali e attivare forme di collaborazione, pertanto verranno stipulate delle convenzioni con le Università e Scuole Secondarie, per l'attività di formazione e attivazione di tirocini, e con le Associazioni di Categoria e Datoriali, per consentire il reale avvicinamento dei giovani alle arti e ai mestieri tradizionali ed eventualmente un futuro inserimento lavorativo presso le stesse aziende artigiane.</i></p> <p><i>L'intervento sarà, principalmente, a titolarità regionale, ma prevede anche azioni a regia, dato il coinvolgimento di altri soggetti.</i></p>

Responsabile del procedimento	<i>Struttura regionale deputata alle Politiche Giovanili</i>
Coordinatore dell'intervento	<i>Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili</i>
Bacino d'utenza soddisfatto	<i>Giovani dai 18 ai 34 anni, con particolare attenzione al Target NEET (Giovani che non studiano, non lavorano)</i>
Connessioni con altri interventi	<p><i>L'intervento proposto ha diverse connessioni funzionali con altri interventi dello stesso accordo proprio perché la delibera generale di programmazione, che ne rappresenta la fonte primaria e conseguentemente il principio ispiratore delle linee di intervento del presente accordo, affronta in ottica unitaria, sistemica ed integrata i diversi aspetti e bisogni del mondo giovanile, pensati e definiti in ottica di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>coerenza con i fabbisogni e aspirazioni della popolazione giovanile campana, orientamento citizen centred delle politiche giovanili;</i> • <i>aderenza alle specificità del territorio campano;</i> • <i>forte sinergia del risultato ed integrazione trasversale tra le azioni di indirizzo, finalizzata ad ottimizzare i servizi e l'accompagnamento dei giovani durante il loro percorso di crescita.</i>

Scheda Intervento “ *ReteCreativa*” – Cod. C1

Titolo intervento	<i>ReteCreativa – SPAZIO CREATIVITÀ GIOVANILE CAMPANA</i>																							
Codice intervento	<i>C1</i>																							
Area intervento	<i>C - Valorizzazione della creatività e dei talenti dei giovani</i>																							
Costo complessivo	<i>Previsione APQ Euro 136.269,84</i> <i>Previsione attualizzata APQ Euro 200.000,00</i>																							
Copertura finanziaria	<p><i>La copertura finanziaria prevista in APQ per l'intervento prevedeva le seguenti risorse finanziarie:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Risorse del Fondo Nazionale delle Politiche Giovanili per l'anno 2010: Euro 0,00</i> 2. <i>Risorse regionali (Bilancio Gestionale DGR n 157 del 18/04/2011) euro 136.269,84</i> <p><i>Monitoraggio Impegni Euro 200.000,00 di cui</i></p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th></th> <th>capitolo</th> <th>impegni effettuati in €</th> <th>n.° e data decreto di impegno</th> <th>di cui FNPG Accordo 2010 in €</th> <th>di cui FR in €</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td></td> <td>5804</td> <td>200.000,00</td> <td>D.D. 59 del 21/12/2011 D.D. 95 del 31/12/2012</td> <td>200.000,00</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Totale</td> <td></td> <td>200.000,00</td> <td></td> <td>200.000,00</td> <td></td> </tr> </tbody> </table> <p><i>La copertura finanziaria prevista in APQ attualizzata per l'intervento prevede le seguenti risorse finanziarie da APQ :</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 3. <i>Risorse del Fondo Nazionale delle Politiche Giovanili per l'anno 2010: Euro 200.000,00; per cui risorse da impegnare Euro 0,00</i> 4. <i>Risorse regionali (Bilancio Gestionale DGR n 157 del 18/04/2011): Euro 0,00 per cui risorse da impegnare Euro 0,00</i> 							capitolo	impegni effettuati in €	n.° e data decreto di impegno	di cui FNPG Accordo 2010 in €	di cui FR in €		5804	200.000,00	D.D. 59 del 21/12/2011 D.D. 95 del 31/12/2012	200.000,00		Totale		200.000,00		200.000,00	
	capitolo	impegni effettuati in €	n.° e data decreto di impegno	di cui FNPG Accordo 2010 in €	di cui FR in €																			
	5804	200.000,00	D.D. 59 del 21/12/2011 D.D. 95 del 31/12/2012	200.000,00																				
Totale		200.000,00		200.000,00																				
Localizzazione	<i>Intero territorio regionale.</i>																							

Soggetto attuatore	Soggetto attuatore dell'intervento sarà l'Amministrazione regionale della Campania che potrà gestire la realizzazione dell'intervento anche congiuntamente ad altri soggetti, quali Enti (pubblici e privati), Organismi del terzo settore, Università, Istituti Scolastici Secondari sia campane che estere, etc. Le modalità di realizzazione prevedono azioni a titolarità regionale e azioni a regia regionale con il coinvolgimento nell'attuazione degli interventi di molteplici soggetti istituzionali e la predisposizione di manifestazioni di interesse, avvisi pubblici, procedure di evidenza pubblica, accordi tra pubbliche amministrazioni ai sensi del TUEL e della L. 241/90 e ss.mm.ii. affidamenti in house, affidamenti ex art. 2, comma 3, d.lgs. 6/2010, etc.
Altri soggetti coinvolti	Soggetti del Terzo Settore Gruppi informali di Giovani, altri soggetti privati e pubblici in coerenza con le finalità dell'intervento; ANCI Campania
Obiettivi intervento	<p>Gli obiettivi del progetto ReteCreativa riguardano in particolare la valorizzazione delle risorse "giovani" del territorio attraverso il valore aggiunto dell'innovazione e dalla ricerca di soluzioni originali. E' quindi un percorso che fa affidamento sulle capacità creative di chi partecipa e contribuisce alla rete e allo stesso tempo tende a pensare in modo creativo a progetti di sviluppo che offrono prospettive innovative per la valorizzazione di arte, cultura e identità locali.</p> <p>ReteCreativa ha lo scopo di promuovere: l'area 'Cultura', il segmento giovanile e il patrimonio di risorse attrattive della Regione Campania e di diventare nel tempo un polo attivo nel management culturale e turistico attivo a livello regionale. Coordinata dall'Osservatorio Culture Giovanili OCPG, la Rete avrà l'obiettivo prioritario di realizzare una call sempre aperta rivolta alle giovani menti creative campane, per esplorare percorsi e risultati dell'espressività giovanile, mediante la realizzazione di una serie di attività incrociate, curate dai diversi soggetti-nodi del network. A partire dal progetto 'Chiamata alle Arti', la Rete si occuperà di organizzarne uno sviluppo orizzontale (attraverso l'ampliamento delle categorie artistiche presenti nel portale chiamatallearti.it) e uno verticale (attraverso la crescita del numero di artisti presenti nella gallery e delle loro produzioni).</p> <p>Sinteticamente gli obiettivi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Promuovere nuove linee d'azione che mettano in rete le risorse già esistenti, valorizzando quel grande circuito di relazioni, attività e iniziative che dal 2011 si sono moltiplicate attorno al portale "chiamatallearti.it" della Regione Campania; - Sviluppare il progetto 'Chiamata alle Arti' in una dimensione plurale, costruendo, a partire da esso, una rete di creativi, artisti, operatori della cultura e spazi sociali in grado sia di promuovere eventi, iniziative e servizi, sia di fornire concrete occasioni di visibilità e riconoscibilità per le giovani menti creative campane; - Diventare uno strumento per la crescita delle creatività e una vetrina interattiva per le eccellenze culturali; promuovere la produzione e la fruizione culturale dei giovani, agevolare l'accesso degli stessi ai circuiti di promozione artistico-culturale. <p>Azioni di sistema e di assistenza tecnica alla Regione.</p> <p>Il budget previsto sarà programmato tra le varie azioni\interventi con atti gestionali dirigenziali.</p>
Descrizione intervento	<p>ReteCreativa è un progetto regionale, nato per mettere in relazione le esperienze creative di istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio campano e la loro dotazione culturale, artistica e sociale. Un'azione coordinata che consenta di aumentare in modo esponenziale la riconoscibilità del territorio campano e della sua rete creativa, così come del suo patrimonio di giovani artisti, designer, creativi e innovatori, Università e Istituzioni.</p> <p>La novità dell'esperienza del Network è certamente rappresentata dalla sua formula 'articolata', che ne rende possibile un naturale sviluppo a livello regionale, per la creazione di 'poli della creatività giovanile', specializzati per "ambiti artistici", a ricalcare l'organizzazione del progetto Chiamata alle Arti.</p> <p>Le attività di cui il network si occuperà:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ampliamento del portale chiamatallearti.it - organizzazione di EXPO tematici (festival/eventi e iniziative pubbliche per dare visibilità e mettere al centro i processi creativi ed artistici, i gruppi, i collettivi giovanili, le associazioni della rete) - organizzazione di laboratori/workshop della creatività giovanile - formazione di collettivi artistici inediti - pubblicazione del catalogo annuale 'Spazio Creativo – Campania' <p>Valore aggiunto del progetto sarà la possibilità di interagire come network con gli operatori culturali locali, creare circuiti artistici – mostre, concerti, spettacoli – coinvolgendo tutti i giovani artisti della Rete.</p> <p>Partnership</p> <p>Il progetto si candida alla costruzione di una rete di attori istituzionali, a partire dal proprio alto potenziale di sperimentazione di inedite sinergie con i soggetti istituzionali attivi nell'ambito della promozione della creatività giovanili:</p> <p>12. ANCI CAMPANIA (PER RETECREATIVA) potrà svolgere il ruolo di mediatore tra i partners e i giovani creativi, favorendo l'associazionismo tra gli enti locali. Per citare un esempio</p>

pertinente all'idea progettuale, in particolare una partnership con l'ANCI potrebbe riguardare attività di organizzazione e curatela della nascita di una sezione 'Urban & Street Art' – per ospitare i progetti di creatività urbana attualmente non presenti all'interno del portale Chiamata alle Arti);

13. *ACCADEMIA DELLE BELLE ARTI DI NAPOLI (PER RETECREATIVA potrebbe occuparsi, in linea con la sua funzione didattica, di curare l'organizzazione di laboratori e corsi di formazione destinati agli artisti iscritti alla webgallery, in collaborazione con istituzioni similari in Italia ed all'estero e di proficue occasioni di dibattito con esperti del settore, oltre alla naturale collaborazione con l'università);*
14. *L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (PER RETECREATIVA potrebbe occuparsi di curare la sezione 'Chiamata alle Arti-under18' attraverso un ruolo di coordinamento tra i poli scolastici della Regione. Con l'inaugurazione di questa sezione, anche i giovanissimi avrebbero la possibilità di iscriversi al portale e partecipare alle diverse occasioni di Creativity-OpenDay che potranno essere organizzate periodicamente dagli Istituti scolastici aderenti all'iniziativa).*
15. *LE SOPRINTENDENZE DEI BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA REGIONA CAMPANIA (PER RETECREATIVA potrebbero occuparsi di svolgere attività di promozione e valorizzazione del patrimonio tutelato - anche in collaborazione con l'Università, Enti Locali e Associazioni presenti sul territorio di competenza - attraverso la cura di pubblicazioni, cataloghi e l'organizzazione di iniziative culturali).*
16. *ASSOCIAZIONI CULTURALI CAMPANE (PER RETECREATIVA potrebbero occuparsi di coordinare e di organizzare presso le loro sedi gli 'Open Space della Creatività', degli spazi, che sul modello delle residenze per artisti, possano nel tempo diventare delle officine sperimentali, in cui giovani e artisti del territorio si incontrano, progettano, organizzano. Il portale 'Chiamata alle Arti' avrà, a questo punto, un corrispettivo fisico per ciascuna delle sue sezioni. Le diverse sale dell'arte richiameranno le sezioni delle gallery e ospiteranno le manifestazioni estemporanee e performative degli artisti partecipanti).*

Progetto precursore di ReteCreativa è 'Chiamata alle Arti':



Progetto nato nel 2011 da un'idea dell'Osservatorio Comunicazione Partecipazione Culture Giovanili, in collaborazione con il Settore Politiche Giovanili-Regione Campania.

Il progetto offre ai giovani artisti campani la possibilità di essere inseriti nell'archivio dinamico delle forme artistiche campane e di esporre le proprie opere attraverso la galleria virtuale online allestita sul portale istituzionale della Regione Campania www.giovani.regione.campania.it. La webgallery, con la presentazione virtuale delle opere e dei profili degli artisti, è aperta alla navigazione libera di chiunque voglia immergersi in un affascinante viaggio virtuale tra scrittura creativa (poesia, narrativa, sceneggiatura, etc.), musica e arti visive tradizionali (pittura, scultura, fotografia, fumetto, corti, etc.) e digitali (graphic design, digital art, videopoesia, videoteatro, video danza, performing art, etc.).

Il progetto è strutturato in una sequenza di step:

1. raccolta delle opere;
2. classificazione, archiviazione e selezione dei materiali da sottoporre alla redazione critica;
3. lavoro della redazione critica (attività redazionale e laboratori di scrittura creativa);
4. implementazione della piattaforma digitale attraverso la pubblicazione delle opere e delle schede critiche su www.chiamatallearti.it (a cura di Digit Campania).

Una volta raccolto, il materiale viene controllato per assicurarne la completezza e garantire un buon livello di qualità tecnica. Le opere vengono organizzate secondo la seguente classificazione:

- 1) **MUSICA:** Classica - Contemporanea
- 2) **ARTI VISIVE:** Pittura e scultura - Fotografia - Disegno
- 3) **ARTI DIGITALI:** Immagini - Arti elettroniche
- 4) **ARTI APPLICATE:** Moda – Design – Grafica - Architettura
- 5) **SCRITTURA CREATIVA:** Letteratura – Sceneggiatura - Drammaturgia
- 6) **ARTI PERFORMATIVE:** Cinema – Teatro - Danza

Lo step successivo prevede la distribuzione del materiale raccolto (opere ed allegati) ai membri del **gruppo redazionale** i quali, nei tempi indicati, redigono schede critiche degli artisti sottolineandone biografia, stile

	<p>e poetica. La redazione è composta da ragazzi esperti e interessati alla critica d'arte nelle sue varie diramazioni: arti visive, musica, arti performative, arti digitali, arti applicate e letteratura, laboratori di scrittura creativa sono destinati alla formazione e/o eventuale professionalizzazione del lavoro redazionale.</p> <p>La Web Gallery è aggiornata costantemente, con l'immissione di circa 50 nuove opere ogni 10 giorni circa.</p> <p>Gli output connessi al progetto consistono nella progettazione di una serie di interventi dedicati agli artisti che aderiscono alla Chiamata. Tra questi gli eventi DemoDay che si pongono come principale obiettivo quello di offrire ai giovani artisti un'ulteriore opportunità di crescita e una vetrina itinerante di diretto contatto con il pubblico in cui gli artisti (online e non) hanno infatti la possibilità di esporre le proprie opere. Frequente è inoltre il coinvolgimento degli artisti in attività progettuali.</p> <p>Le modalità di realizzazione prevedono azioni a titolarità regionale e azioni a regia regionale con il coinvolgimento nell'attuazione degli interventi di molteplici soggetti istituzionali e la predisposizione di manifestazioni di interesse, avvisi pubblici, procedure di evidenza pubblica, accordi tra pubbliche amministrazioni ai sensi del TUEL e della L. 241/90 e ss.mm.ii. Il settore potrà procedere a sottoscrivere convenzioni con le Università, tra l'altro per tirocinii formativi e potrà finanziare borse di studio e assegni di ricerca e contratti di collaborazione.</p>
Responsabile del procedimento	Struttura regionale deputata alle Politiche Giovanili
Coordinatore dell'intervento	Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
Bacino d'utenza soddisfatto	Giovani artisti campani, esperti e interessati all'arte e – soprattutto - tutto il pubblico interessato alla conoscenza della creatività artistica emergente dal territorio campano.
Connessioni con altri interventi	<p>L'intervento proposto ha diverse connessioni funzionali con altri interventi dello stesso accordo proprio perché la delibera generale di programmazione, che ne rappresenta la fonte primaria e conseguentemente il principio ispiratore delle linee di intervento del presente accordo, affronta in ottica unitaria, sistemica ed integrata i diversi aspetti e bisogni del mondo giovanile, pensati e definiti in ottica di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - coerenza con i fabbisogni e aspirazioni della popolazione giovanile campana, orientamento citizen centred delle politiche giovanili; - sviluppo artistico culturale del territorio campano; - forte sinergia del risultato ed integrazione trasversale tra le azioni di indirizzo, finalizzata ad ottimizzare i servizi e l'accompagnamento dei giovani durante il loro percorso di crescita.

Allegato 2 - Scheda Intervento “Promozione di progettazioni innovative per valorizzare la creatività giovanile attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie e a valorizzare l'imprenditorialità giovanile – art. 7, co.3, lett. b, L.R. n. 26 del 2016” – Cod. C.2

Titolo intervento	Promozione di progettazioni innovative per valorizzare la creatività giovanile attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie e a valorizzare l'imprenditorialità giovanile – art. 7, co.3, lett. b, L.R. n. 26 del 2016
Codice intervento	C.2
Area intervento	Area C: Valorizzazione della creatività e dei talenti dei giovani
Costo complessivo	Previsione APQ Euro 750.000,00 Previsione attualizzata Euro 726.000,00
Copertura finanziaria	<p>La copertura finanziaria prevista in APQ per l'intervento prevedeva le seguenti risorse finanziarie :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Risorse del Fondo Nazionale delle Politiche Giovanili per l'anno 2010: Euro 750.000,00; - Risorse regionali (Bilancio Gestionale DGR n 157 del 18/04/2011): Euro 0,00 <p>Monitoraggio Impegni € 0,00</p> <p>La copertura finanziaria prevista in APQ attualizzata per l'intervento prevede le seguenti risorse finanziarie da APQ :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Risorse del Fondo Nazionale delle Politiche Giovanili per l'anno 2010: Euro

	<p>200.000,00; per cui risorse da impegnare Euro 200.000,00</p> <p>- Risorse regionali : Euro 526.000,00 (per Benessere Giovani Organizziamoci); per cui risorse da impegnare Euro 526.000,00</p>
Localizzazione	Intero territorio regionale presso organismi di partecipazione e aggregazione giovanili siti nella Regione Campania.
Soggetto attuatore	Soggetto attuatore dell'intervento sarà l'Amministrazione regionale della Campania che potrà gestire la realizzazione dell'intervento anche congiuntamente ad altri soggetti, quali Enti (pubblici e privati), etc. Le modalità di realizzazione prevedono azioni a titolarità regionale e azioni a regia regionale con il coinvolgimento nell'attuazione degli interventi di molteplici soggetti istituzionali e la predisposizione di manifestazioni di interesse, avvisi pubblici, procedure di evidenza pubblica, accordi tra pubbliche amministrazioni ai sensi del TUEL e della L. 241/90 e ss.mm.ii. affidamenti in house, affidamenti ex art. 2, comma 3, d.lgs. 6/2010, etc.
Altri soggetti coinvolti	EE.LL., Istituzioni scolastiche statali, Formez P.A, enti pubblici, associazioni giovanili, forum, gruppi informali, imprese no profit, imprese sociali, etc.
Obiettivi intervento	<p>Gli obiettivi che si vogliono raggiungere attraverso la realizzazione dell'intervento sono di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • favorire il protagonismo giovanile attraverso nuove forme di promozione della creatività; • individuare e promuovere giovani talenti sul territorio campano; • promuovere nuove linee d'azione che mettano in rete le risorse già esistenti ed attivabili valorizzando la partecipazione attiva dei giovani allo sviluppo culturale del territorio campano; • incentivare lo scambio di esperienze attraverso la condivisione di capacità creative, competenze ed abilità; • rafforzare il senso di partecipazione civica dei giovani coinvolgendoli a contribuire alla vita della propria comunità. <p>- Attivazione, completamento o rafforzamento, intervento n. 4 della DGR n. 795 del 2016 - Progetti diretti a stimolare le capacità creative dei giovani attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie e a valorizzare l'artigianato tradizionale e l'imprenditorialità giovanile anche con l'istituzione di un Premio (art. 7 co.3 lett. B, L.R. n. 26 del 2016).</p> <p>Completamento o rafforzamento scheda-intervento di cui al Piano pluriennale approvato con la DGR n. 409 del 2017 "Ben-Essere Giovani – Associamoci".</p> <p>Completamento o rafforzamento scheda-intervento di cui al Piano pluriennale approvato con la DGR n. 409 del 2017 "Ben-Essere Giovani - Valorizziamoci".</p> <p>Completamento, rafforzamento scorporo graduatoria, scheda-intervento di cui al Piano pluriennale approvato con la DGR n. 409 del 2017 "Ben-Essere Giovani Campania – Organizziamoci".</p> <p>Azioni di sistema per attività di monitoraggio e assistenza tecnica.</p>
Descrizione intervento	<p>Con l'intervento s'intende stimolare la creatività giovanile contribuendo alla realizzazione di progetti che prevedano</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. la creazione di veri e propri laboratori in ambito artistico (dalle arti visive, digitali a quelle musicali, materiali, trasferimento tecnologico e ogni altro aspetto riconducibile alla creatività e innovazione). 2. la promozione di "Laboratori polivalenti locali" dedicati ai giovani da realizzare: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> con la collaborazione degli Enti locali, l'Associazionismo giovanile, gli Organismi del terzo settore, le imprese, la scuola e gli istituti universitari etc. ; <input type="checkbox"/> ottimizzando gli investimenti infrastrutturali già realizzati nella precedente programmazione o semplicemente impiegando beni, soprattutto quelli inutilizzati, che sono nella disponibilità dei Comuni campani. <p>Laboratori relativi a percorsi di sostegno e accompagnamento alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo.</p> <ol style="list-style-type: none"> 2. Laboratori educativi e culturali, finalizzati a promuovere attività di animazione giovanile per la crescita personale e l'integrazione sociale dei giovani su temi della legalità, della cittadinanza attiva, dell'educazione e tutela dell'ambiente, nonché, la partecipazione collettiva di ricostruzione della identità dei luoghi e delle comunità. 3. Laboratori esperienziali nei quali i giovani, coinvolti nelle attività del progetto, parteciperanno in situazioni di esperienze pratiche, presso le stesse imprese del partenariato ovvero in altre imprese adeguatamente selezionate; esperienze finalizzate all'acquisizione di abilità che potranno indirizzare al meglio le scelte giovanili. Il "Laboratorio" rappresenta il luogo dove i destinatari della presente iniziativa esprimeranno la propria partecipazione attiva, creatività e potenzialità per superare gli eventuali svantaggi grazie a percorsi di crescita culturale, formativa e delle competenze utili all'ingresso nel mondo del lavoro.

	<p><i>Da sempre il "laboratorio" rappresenta un punto d'incontro tra la creatività, l'inventiva e la capacità di realizzare, sperimentare "prodotti".</i></p> <p><i>Anche in questo caso il laboratorio si prefigura come luogo materiale dove poter esprimere la propria capacità riprendendo, promuovendo e sviluppando le tradizioni regionali in generale.</i></p> <p><i>Il laboratorio diviene di fatto un punto dove intraprendere e sviluppare la propria abilità; dove, grazie anche all'attivazione di una concreta collaborazione con esperti già riconosciuti, i giovani potranno accrescere le proprie competenze e capacità in genere, attraverso un vero e proprio passaggio/scambio di esperienze ed abilità.</i></p> <p><i>L'attivazione dei laboratori sul territorio permetterà di mettere in luce e di dare la possibilità a giovani del territorio campano di potersi esprimere nell'ambito delle proprie doti confrontandosi in un ambiente ricco di stimoli creati dall'incontro con altri giovani consentendo di affinare capacità ed abilità, relazionali ed eventualmente imprenditoriali.</i></p> <p><i>La realizzazione di detti laboratori consentirà di attivare meccanismi di Fund raising e sponsorship da parte di aziende private appartenenti alla filiera dell'ambito selezionato. Tutto nella piena collaborazione degli EE.LL e l'associazionismo giovanile.</i></p> <p><i>Azioni di sistema e di assistenza tecnica alla Regione.</i></p> <p><i>Il budget previsto sarà programmato tra le varie azioni\interventi con atti gestionali dirigenziali.</i></p>
Responsabile del procedimento	<i>Struttura regionale deputata alle Politiche Giovanili</i>
Coordinatore dell'intervento	<i>Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili</i>
Bacino d'utenza soddisfatto	<i>Giovani residenti in Regione Campania di età compresa tra 16 e 34 anni</i>
Connessioni con altri interventi	<p><i>L'intervento proposto ha diverse connessioni funzionali con altri interventi dello stesso accordo proprio perché la delibera generale di programmazione, che ne rappresenta la fonte primaria e conseguentemente il principio ispiratore delle linee di intervento del presente accordo, affronta in ottica unitaria, sistemica ed integrata i diversi aspetti e bisogni del mondo giovanile, pensati e definiti in ottica di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>• coerenza con i fabbisogni e aspirazioni della popolazione giovanile campana, orientamento citizen centred delle politiche giovanili;</i> <i>• sviluppo artistico culturale del territorio campano;</i> <i>• forte sinergia del risultato ed integrazione trasversale tra le azioni di indirizzo, finalizzata ad ottimizzare i servizi e l'accompagnamento dei giovani durante il loro percorso di crescita.</i>

Allegato 2 - Scheda Intervento "Sperimentazione di un Fondo di rotazione a supporto delle attività imprenditoriali creative ed innovative" – Cod. C3

Titolo intervento	<i>Sperimentazione di un Fondo di rotazione a supporto delle attività imprenditoriali creative ed innovative</i>
Codice intervento	<i>C3</i>
Area intervento	<i>C: 'Creatività e valorizzazione dei talenti dei giovani'</i>
Costo complessivo	<i>Previsione iniziale APQ € 500.000,00 Previsione attualizzata APQ Euro 0,00</i>
Copertura finanziaria	<p><i>La copertura finanziaria per l'intervento prevede le seguenti risorse finanziarie :</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>- Risorse del Fondo Nazionale delle Politiche Giovanili per l'anno 2010: Euro 0,00</i> <i>- Risorse regionali : Euro 0,00</i> <p><i>Intervento non attivato. Da individuare eventuali risorse regionali.</i></p>
Localizzazione	<i>Intero territorio regionale</i>

Soggetto attuatore	<i>L'intervento prevede l'attivazione di una collaborazione fra Regione ed Istituti finanziari cui attribuire la gran parte della gestione delle attività.</i>
Altri soggetti coinvolti	<i>Istituti finanziari</i>
Obiettivi intervento	<i>Promuovere, sostenere e sviluppare l'imprenditoria giovanile nonché promuovere e sostenere il talento, l'innovatività e la creatività dei giovani di età non superiore ai 34 anni.</i>
Descrizione intervento	<p><i>Il Fondo di rotazione è uno strumento finanziario da istituire da parte della Regione, allo scopo di sostenere le micro attività imprenditoriali, l'autoimpiego ed altre misure analoghe di giovani campani (entro i 35 anni) orientate alla valorizzazione della creatività giovanile.</i></p> <p><i>L'incentivo potrà avere le forme di co-finanziamento e di prestito partecipativo. Non è prevista alcuna quota a fondo perduto.</i></p> <p><i>La dotazione del Fondo di Rotazione, trattandosi di un intervento sperimentale, è di Euro 500.000,00. Con successivi provvedimenti la dotazione potrà essere implementata a seguito della verifica dell'utilizzo delle risorse finanziarie e del raggiungimento degli obiettivi da conseguire.</i></p> <p><i>L'ente gestore (da individuare) opera in base alle disposizioni della Regione.</i></p>
Responsabile del procedimento	<i>Struttura regionale deputata alle Politiche Giovanili</i>
Coordinatore dell'intervento	<i>Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili</i>
Bacino d'utenza soddisfatto	<i>Giovani del territorio campano entro i 34 anni di età.</i>
Connessioni con altri interventi	<p><i>L'intervento proposto ha diverse connessioni funzionali con altri interventi dello stesso accordo proprio perché la delibera generale di programmazione, che ne rappresenta la fonte primaria e conseguentemente il principio ispiratore delle linee di intervento del presente accordo, affronta in ottica unitaria, sistemica ed integrata i diversi aspetti e bisogni del mondo giovanile, pensati e definiti in ottica di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>• coerenza con i fabbisogni e aspirazioni della popolazione giovanile campana, orientamento citizen centred delle politiche giovanili;</i> <i>• aderenza alle specificità del territorio campano;</i> <i>• forte sinergia del risultato ed integrazione trasversale tra le azioni di indirizzo, finalizzata ad ottimizzare i servizi e l'accompagnamento dei giovani durante il loro percorso di crescita.</i>

Allegato 2 - Scheda Intervento "Giovani e Cittadinanza attiva." – Cod. F

Titolo dell'intervento	Giovani e Cittadinanza attiva
Codice	F
Area intervento	F - "Promozione della partecipazione e del protagonismo giovanile"
Costo complessivo	<p><i>Previsione APQ Euro 500.000,00</i></p> <p><i>Previsione attualizzata APQ Euro 1.264.000,00</i></p>
Copertura finanziaria	<p><i>La copertura finanziaria prevista in APQ per l'intervento prevedeva le seguenti risorse finanziarie :</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>- Risorse del Fondo Nazionale delle Politiche Giovanili per l'anno 2010: Euro 500.000,00</i> <i>- Risorse regionali (Bilancio Gestionale DGR n 157 del 18/04/2011): Euro 0,00</i>

	<p><i>Monitoraggio Impegni € 614.000,00 di cui</i></p> <table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>capitolo</th> <th>impegni effettuati in €</th> <th>n.° e data decreto di impegno</th> <th>di cui FNPG Accordo 2010 in €</th> <th>di cui FR in €</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td></td> <td>5804</td> <td>234.000,00</td> <td>D.D. 84 del 23/10/2012</td> <td>234.000,00</td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td>5861</td> <td>180.000,00</td> <td>D.D. n. 220 del 5/07/2017</td> <td></td> <td>180.000,00</td> </tr> <tr> <td></td> <td>5861</td> <td>200.000,00</td> <td>D.D. n. 380 del 2/08/2017</td> <td></td> <td>200.000,00</td> </tr> <tr> <td></td> <td>totale</td> <td>614.000,00</td> <td></td> <td>234.000,00</td> <td>380.000,00</td> </tr> </tbody> </table> <p><i>La copertura finanziaria prevista in APQ attualizzata per l'intervento prevede le seguenti risorse finanziarie da APQ :</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Risorse del Fondo Nazionale delle Politiche Giovanili per l'anno 2010: Euro 884.000,00; per cui risorse da impegnare Euro 650.000,00</i> - <i>Risorse regionali : Euro 380.000,00 per cui risorse da impegnare Euro 0,00</i> 						capitolo	impegni effettuati in €	n.° e data decreto di impegno	di cui FNPG Accordo 2010 in €	di cui FR in €		5804	234.000,00	D.D. 84 del 23/10/2012	234.000,00			5861	180.000,00	D.D. n. 220 del 5/07/2017		180.000,00		5861	200.000,00	D.D. n. 380 del 2/08/2017		200.000,00		totale	614.000,00		234.000,00	380.000,00
	capitolo	impegni effettuati in €	n.° e data decreto di impegno	di cui FNPG Accordo 2010 in €	di cui FR in €																														
	5804	234.000,00	D.D. 84 del 23/10/2012	234.000,00																															
	5861	180.000,00	D.D. n. 220 del 5/07/2017		180.000,00																														
	5861	200.000,00	D.D. n. 380 del 2/08/2017		200.000,00																														
	totale	614.000,00		234.000,00	380.000,00																														
Localizzazione intervento	Regione Campania, extra regione																																		
Soggetto attuatore	Soggetto attuatore dell'intervento sarà l'Amministrazione regionale della Campania che potrà gestire la realizzazione dell'intervento anche congiuntamente ad altri soggetti, quali Enti (pubblici e privati), Osservatorio regionale Politiche Giovanili, Università, Formez PA, Sviluppo Campania s.p.a., soggetti in house. Le modalità di realizzazione prevedono azioni a titolarità regionale e azioni a regia regionale con il coinvolgimento nell'attuazione degli interventi di molteplici soggetti istituzionali e la predisposizione di manifestazioni di interesse, avvisi pubblici, procedure di evidenza pubblica, accordi tra pubbliche amministrazioni ai sensi del TUEL e della L. 241/90 e ss.mm.ii. affidamenti in house, affidamenti ex art. 2, comma 3, d.lgs. 6/2010.																																		
Altri soggetti coinvolti	Tale intervento coinvolge diversi soggetti: <ul style="list-style-type: none"> - <i>Giovani dell'intero territorio regionale</i> <i>17. Istituzioni Nazionali e Comunitarie;</i> <i>18. Forum regionale;</i> <i>19. Altri soggetti coerenti con gli interventi.</i> 																																		
Obiettivi dell'intervento	L'intervento è finalizzato a: <ul style="list-style-type: none"> <i>5. favorire la partecipazione attiva dei giovani alle decisioni e alle attività a livello locale e regionale per la costruzione di società più democratiche, più solidali e più prospere;</i> 																																		

6. *promuovere la cittadinanza attiva dei giovani come tutela dei diritti di cittadini ma anche come sostegno, perché possano intervenire nelle decisioni in quanto giovani e non unicamente ad uno stadio ulteriore della loro vita;*

7. *promuovere la centralità degli enti locali e regionali, autorità maggiormente vicine ai cittadini, per stimolare la partecipazione giovanile.*

Attivare, completare, rafforzare, intervento n. 6 della DGR n. 795 del 2016 - Funzionamento e operatività del Forum regionale dei giovani, rappresentativo delle istanze e delle aspirazioni delle giovani generazioni (art. 12 co.8, L.R. n. 26 del 2016). Promozione e finanziamento progetti presentati dal Forum regionale e coerenti con gli indirizzi di cui alla L.R. n. 26 del 2016. Scheda-intervento di cui al Piano pluriennale approvato con la DGR n. 409 del 2017 "Funzionamento e operatività del Forum regionale dei Giovani".

Consolidamento delle iniziative avviate tra cui interventi pilota di interessamento dei giovani alle Aree interne e qualificazione della rete dei Forum giovanili.

Completare, rafforzare, Intervento 2 della DGR n. 795 del 2016 Azione di sistema indirizzata alla popolazione giovanile per la sensibilizzazione sui temi di rilevanza europea, quali: educazione allo sviluppo sostenibile, educazione all'alimentazione sana, educazione allo sport, educazione alla cittadinanza europea attiva (art. 3 co.1 lett i, L.R. n. 26 del 2016). Scheda-intervento di cui al Piano pluriennale approvato con la DGR n. 409 del 2017 "Corso/concorso «Giovani della Campania per l'Europa»".

Completare, rafforzare, Intervento n. 5 della DGR n. 795 del 2016 Partecipazione alla "Settimana europea dei Giovani", attraverso la promozione di iniziative che integrino creatività, talento e valorizzazione dei giovani in ottica europea, al fine di sensibilizzare la collettività ai fabbisogni giovanili e favorire lo scambio di conoscenze e competenze anche tramite forum e dibattiti online (art. 10). Scheda-intervento di cui al Piano pluriennale approvato con la DGR n. 409 del 2017 "Settimana europea dei Giovani".

In particolare si intende promuovere il Maggio europeo 2018 con iniziative portate avanti tutto l'anno di sensibilizzazione su questioni europee che avranno una specifica visibilità a maggio in occasione delle consuete celebrazioni per la Festa dell'Europa, tra cui :

- Progetto che interessa i giovani e che può essere attivato con il supporto di Eurodesk e della Commissione europea, dal titolo "Processo all'Europa" (si tratta di un'iniziativa inizialmente promossa dal Movimento Europeo e già realizzata in varie città italiane con format analogo sulla base di una serie di capi di accusa preparati da studenti su temi di forte attualità europea e rivolti, sotto forma di dibattito, a rappresentanti con lunga esperienza di politiche europee alle spalle);

- Festa europea della Musica;

- Iniziative sull'Anno europeo del patrimonio culturale 2018 (vedasi l'esperienza regionale del premio Staffetta per l'Europa).

Completare, rafforzare, Intervento n.3 della DGR n. 795 del 2016 Promozione della scuola di cittadinanza attiva con l'obiettivo di favorire la partecipazione dei giovani alla vita sociale (art. 3 co.3). Scheda-intervento di cui al Piano pluriennale approvato con la DGR n. 409 del 2017 "Scuola di Cittadinanza".

Attivare, completare, rafforzare, Intervento n. 8 della DGR n. 795 del 2016 Sviluppo dei servizi nel campo delle politiche che interessano i giovani anche tramite la formazione di operatori socio-educativi (Youth workers) nell'ambito delle politiche giovanili (art. 3 co. 1 lett. c). Scheda-intervento di cui al Piano pluriennale approvato con la DGR n. 409 del 2017 "Sviluppo dei servizi nel campo delle politiche che interessano i giovani anche tramite la formazione di Youth workers".

Attivazione intervento n. 10 della DGR n. 795 del 2016 per la parte Realizzazione di azioni

	<p>specifiche di volontariato giovanile e progetti di solidarietà e di cittadinanza attiva (art. 14 co. 2, L.R. n. 26 del 2016).</p> <p>Organizzazione dell'evento "Stati generali delle politiche giovanili 2018", evento che può essere considerato la prosecuzione e il consolidamento dell'esperienza di Youth Village 2017, improntato sul rapporto tra giovani e territorio.</p> <p>Azioni di sistema e di assistenza tecnica alla Regione.</p> <p>Il budget previsto sarà programmato tra le varie azioni\interventi con atti gestionali dirigenziali.</p>
Descrizione dell'intervento	<p>La Regione potrà attuare idee e proposte presentate dal Forum regionale. Attraverso tale intervento inoltre, la Regione si impegnerà a promuovere la partecipazione attiva dei giovani campani anche attraverso la realizzazione e organizzazione di incontri, eventi, convegni, sia in regione sia in altri contesti territoriali oltre regione promossi da altri enti o istituzioni e si porranno in essere relazioni istituzionali, scambio di esperienze. Si potranno attivare anche progetti per eventi a forte inclusione culturale ed artistica dei giovani e che abbiano una valenza regionale. Per il dettaglio si rinvia agli interventi definiti dalle sopra richiamate DGR n. 795 del 2016 e n. 409 del 2017.</p>
Responsabile del procedimento	Struttura regionale deputata alle Politiche Giovanili
Coordinatore dell'intervento	Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
Bacino di utenza soddisfatto	L'intervento si rivolge alla popolazione giovanile dell'intero territorio regionale, ma con richiami anche a livello superiore (nazionale e comunitario) nel momento in cui vengano sviluppate azioni a carattere interregionale.
Connessioni funzionali con altri interventi	<p>L'intervento proposto ha diverse connessioni funzionali con altri interventi dello stesso accordo proprio perché la delibera generale di programmazione, che ne rappresenta la fonte primaria e conseguentemente il principio ispiratore delle linee di intervento del presente accordo, affronta in ottica unitaria, sistemica ed integrata i diversi aspetti e bisogni del mondo giovanile, pensati e definiti in ottica di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • coerenza con i fabbisogni e aspirazioni della popolazione giovanile campana, orientamento citizen centred delle politiche giovanili; • aderenza ai dettami della L.R. n. 26 del 2016; • forte sinergia del risultato ed integrazione trasversale tra le azioni di indirizzo, finalizzata ad ottimizzare i servizi e l'accompagnamento dei giovani durante il loro percorso di crescita.

Allegato 2 - Scheda Intervento "Mobilità dei giovani e cooperazione regionale, nazionale e internazionale" – Cod. G1

Promozione di accordi e partenariati con altre regioni italiane ed europee

Titolo intervento	Mobilità dei giovani e cooperazione regionale, nazionale e internazionale
Codice intervento	G1
Area intervento	Area G: Internazionalizzazione delle competenze e delle culture
Costo complessivo	Previsione APQ Euro 286.269,84 Previsione attualizzata APQ Euro 699.845,00

Copertura finanziaria	<p>La copertura finanziaria prevista in APQ per l'intervento prevedeva le seguenti risorse finanziarie :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Risorse del Fondo Nazionale delle Politiche Giovanili per l'anno 2010: Euro 0,00 - Risorse regionali (Bilancio Gestionale DGR n 157 del 18/04/2011) euro 286.269,84 <p>Monitoraggio Impegni Euro 99.845,00 di cui</p> <table border="1" data-bbox="507 405 1334 730"> <thead> <tr> <th></th> <th>capitolo</th> <th>impegni effettuati in €</th> <th>n.° e data decreto di impegno</th> <th>di cui FNPG Accordo 2010 in €</th> <th>di cui FR in €</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td></td> <td>5804</td> <td>99.845,00</td> <td>D.D. 58 del 21/12/2011</td> <td>99.845,00</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Totale</td> <td></td> <td>99.845,00</td> <td></td> <td>99.845,00</td> <td></td> </tr> </tbody> </table> <p>La copertura finanziaria prevista in APQ <i>attualizzata</i> per l'intervento prevede le seguenti risorse finanziarie da APQ :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Risorse del Fondo Nazionale delle Politiche Giovanili per l'anno 2010: Euro 699.845,00; per cui risorse da impegnare Euro 600.000,00 - Risorse regionali : Euro 0,00; per cui risorse da impegnare Euro 0,00 		capitolo	impegni effettuati in €	n.° e data decreto di impegno	di cui FNPG Accordo 2010 in €	di cui FR in €		5804	99.845,00	D.D. 58 del 21/12/2011	99.845,00		Totale		99.845,00		99.845,00	
	capitolo	impegni effettuati in €	n.° e data decreto di impegno	di cui FNPG Accordo 2010 in €	di cui FR in €														
	5804	99.845,00	D.D. 58 del 21/12/2011	99.845,00															
Totale		99.845,00		99.845,00															
Localizzazione	<p>L'intervento, avendo per oggetto la promozione nei giovani campani dell'apprendimento interculturale mediante metodologie non formali, da attuarsi attraverso la mobilità e lo scambio internazionale, sarà localizzato sia entro l'intero territorio della Regione Campania sia nei Paesi Europei ed extra europei di volta in volta coinvolti. Particolare attenzione sarà data ai Paesi Membri dell'Unione Europea e del Mediterraneo.</p>																		
Soggetto attuatore	<p>Soggetto attuatore dell'intervento sarà l'Amministrazione regionale della Campania che potrà gestire la realizzazione dell'intervento anche congiuntamente ad altri soggetti, quali Enti (pubblici e privati), Organismi del terzo settore, Università, Istituti Scolastici Secondari sia campani che estere, etc. Le modalità di realizzazione prevedono azioni a titolarità regionale e azioni a regia regionale con il coinvolgimento nell'attuazione degli interventi di molteplici soggetti istituzionali e la predisposizione di manifestazioni di interesse, avvisi pubblici, procedure di evidenza pubblica, accordi tra pubbliche amministrazioni ai sensi del TUEL e della L. 241/90 e ss.mm.ii. affidamenti in house, affidamenti ex art. 2, comma 3, d.lgs. 6/2010, convenzioni con reti europee di informazione per i giovani, etc.</p>																		
Altri soggetti coinvolti	<p>Tutti i partner esteri e campani (Enti pubblici, organizzazioni della società civile, Istituti scolastici, forum della gioventù, Fondazioni, Agenzie Nazionali ed Europee e altri), che aderiranno alle iniziative di volta in volte poste in essere in sede di attuazione dell'intervento con funzioni, ruoli, compiti e responsabilità che saranno definiti e specificati in appositi atti di convenzione, protocolli di intesa, accordi etc..</p>																		
Obiettivi intervento	<p>Obiettivi generali dell'intervento sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rendere i giovani campani protagonisti attivi del loro tempo e delle realtà in cui vivono in una dimensione che vada oltre i confini locali o nazionali (dimensione transnazionale); - Sensibilizzare il territorio campano sui benefici derivanti dalla mobilità, in termini di apprendimento e acquisizione di competenze, al fine di superare ostacoli e avversioni di natura emotiva e culturale e rendere la mobilità una opportunità per tutti i giovani della regione; - Incrementare le opportunità di apprendimento con metodologie non formali in contesti multiculturali; - Favorire l'apprendimento derivante dalla mobilità internazionale e in particolare l'acquisizione di competenze specifiche trasversali, nonché di quelle interculturali; - Stimolare nei giovani campani un percorso di crescita individuale ed un atteggiamento proattivo e dinamico, capace di affrontare le diversità, le avversità ed i cambiamenti ambientali; - Stimolare la partecipazione attiva, la capacità creativa ed innovativa dei giovani campani attraverso il contatto e la conoscenza di nuove realtà e di nuovi modi di fare e di pensare, coerentemente all'ottica "knowledge based view"; - Stimolare nei giovani, campani e non, la riflessione su valori comuni quali: rispetto, 																		

	<p><i>tolleranza, democrazia, legalità, senso di cittadinanza europea, oggi più che mai importanti per la costruzione di una società pacifica, integrata e solidale, che sia unita nelle sue diversità e che sia capace di promuovere scelte innovative e di sviluppo sostenibile per tutti;</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Promuovere e valorizzare tradizioni e cultura locale su dimensione internazionale;</i> - <i>Promuovere nei giovani campani lo sviluppo di capacità progettuali, organizzative e gestionali, ossia di strumenti e metodologie che permettano ai giovani cittadini di proporre, partecipare attivamente e dialogare in maniera strutturata con le Istituzioni.</i> - <i>Creare la sinergia tra i fondi delle diverse fonti (europee, nazionali e regionali) a favore degli obiettivi della mobilità internazionale dei giovani, in coerenza con quanto già raccomandato in sede Europea.</i> <p><i>Attivazione, completamento, rafforzamento, intervento n. 1 della DGR n. 795 del 2016 - 1 Promozione di accordi e partenariati con altre regioni italiane ed europee finalizzati a favorire la partecipazione a programmi europei per la gioventù (art. 3 co. 1 lett. G, L.R. n. 26 del 2016). Scheda-intervento di cui al Piano pluriennale approvato con la DGR n. 409 del 2017 “Accordi e Partenariati con altre Regioni italiane ed Europee”.</i></p> <p><i>Progetto di cooperazione con la Catalogna e altre regioni del Mediterraneo, finalizzato a promuovere iniziative di economia sociale e solidale per la valorizzazione delle giovani donne del Mediterraneo.</i></p> <p><i>Attività di cooperazione con l'Occitania;</i></p> <p><i>Attività di cooperazione con la Vallonia, finalizzate alla realizzazione di scambi culturali e per l'apprendimento linguistico.</i></p> <p><i>Attivazione intervento n. 10 della DGR n. 795 del 2016 Mobilità dei giovani attraverso attività di volontariato e scambi, in particolare con i Paesi dell'Unione Europea e con quelli dell'area del Mediterraneo (art. 8 co. 1) e realizzazione di azioni specifiche di volontariato giovanile e progetti di solidarietà e di cittadinanza attiva (art. 14 co. 2, L.R. n. 26 del 2016).</i></p> <p><i>Scheda-intervento di cui al Piano pluriennale approvato con la DGR n. 409 del 2017 “Mobilità dei Giovani attraverso volontariato e scambi”.</i></p> <p><i>Attivare progetti e iniziative con reti europee di informazione per i giovani (Rete nazionale Eurodesk) anche con azioni di supporto specialistico ex art. 63, comma 2, lettera b), del D.lgs. n. 50 del 2016, per Corpo europeo di solidarietà, per Servizio Volontario Europeo Regionale, per Tirocini all'estero (vedi progetto pilota Skills for job), per comunicazione e rafforzamento della rete territoriale di informazione europea (anche per sportello URP regionale).</i></p> <p><i>Azioni di sistema e di assistenza tecnica alla Regione.</i></p> <p><i>Obiettivi specifici dell'intervento sono:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Promuovere la mobilità internazionale finalizzata all'apprendimento affinché tale pratica divenga una opportunità per tutti i giovani campani e possa essere integrata in maniera strutturata durante tutto il percorso di crescita dell'individuo.</i> - <i>Sostenere e incentivare la partecipazione dei giovani campani a programmi e a progetti di scambio socio-culturali con coetanei di altre nazionalità, al fine di promuovere l'apprendimento, il dialogo, la cooperazione, il confronto tra esperienze messe in atto in materia di associazionismo, cooperativismo e imprenditorialità giovanile, ricerca e organizzazione di servizi per i giovani, nonché ad attività interattive di politiche giovanili a livello comunitario, negli ambiti formativi, dell'informazione e della partecipazione, in collegamento con Enti, istituzioni ed organizzazioni della società civile.</i> - <i>Sviluppare tra i giovani il senso di responsabilità personale, d'iniziativa, d'interesse per gli altri, di cittadinanza e la partecipazione attiva a livello locale, nazionale ed europeo, attraverso: Scambi giovanili internazionali, servizio volontario Europeo, progetti di cooperazione giovanile con Paesi terzi.</i> <p><i>Per il dettaglio si rinvia agli interventi definiti dalle sopra richiamate DGR n. 795 del 2016 e n. 409 del 2017.</i></p> <p><i>Il budget previsto sarà programmato tra le varie azioni\interventi con atti gestionali dirigenziali.</i></p>
Descrizione intervento	<p><i>L'intervento proposto può essere definito come un insieme articolato di iniziative volte a favorire sia la nascita sia la realizzazione di opportunità di mobilità giovanile transnazionale, basate su processi di apprendimento non formale, che risultino qualificanti sia rispetto al processo di crescita individuale di ciascun giovane beneficiario sia per l'acquisizione di competenze specifiche e trasversali da spendere nella fase di accesso al mercato del lavoro. L'intervento è quindi complessivamente volto a dare impulso a tutte le attività che risultino propedeutiche e necessarie sia per creare un flusso stabile e continuo di opportunità di scambi transnazionali per i giovani campani sia per dare attuazione alle suddette occasioni di incontro e di dialogo tra giovani campani e coetanei provenienti da altri Paesi, Europei e non, in un'ottica di cooperazione transnazionale stabile e duratura.</i></p> <p><i>In particolare, l'intervento proposto comprenderà le seguenti azioni:</i></p>

	<ol style="list-style-type: none"> 1. iniziative di incontro, dialogo e scambio di buone prassi, volte a creare una stabile rete di cooperazione transnazionale, volta al consolidamento delle relazioni dei giovani campani e/o dei loro organi di partecipazione, con le corrispondenti istituzioni di partecipazione di altre nazioni, con le istituzioni comunitarie, nazionali e locali estere e internazionali. S'intendono quindi favorire e realizzare scambi culturali, di studio, di inclusione sociale. Particolare attenzione sarà data ai Paesi Europei e del Mediterraneo; 2. Bandi regionali, volti ad incentivare nei giovani campani e in coloro che operano per i giovani e con i giovani la progettazione di iniziative di mobilità e scambio transnazionali. 3. Promozione e sostegno della mobilità transnazionale anche negli Istituti Scolastici secondari della Regione Campania, attraverso contributi a progetti di scambio e cooperazione. 4. Creazione, adesione e sviluppo di partenariati internazionali, volti alla promozione e allo sviluppo delle opportunità di scambio transnazionale per i giovani nei vari settori d'interesse (studio, lavoro, apprendimento non formale, arti e cultura e Dialogo interculturale, etc.). Tutto ciò anche attraverso l'adesione a progetti internazionali e alla partecipazione a bandi Europei di cofinanziamento. 5. Finanziamento di scambi di studio presso istituzioni scolastiche estere (Borse di studio all'estero per la partecipazione a programmi di medio-lungo termine). 6. Finanziamenti per la partecipazione a percorsi artistico-culturali all'estero, presso Enti accreditati, associazioni e/o circoli artistici, che promuovano i reciproci patrimoni culturali ed il recupero delle rispettive tradizioni artistiche coerentemente con i principi della knowledge based view. <p>Per tutta la durata dell'intervento si provvederà a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • implementare le azioni in termini di: organizzazione, realizzazione e partecipazione ad incontri di cooperazione, eventi, convegni, relazioni istituzionali, scambi di esperienze, disseminazione delle buone pratiche e adesione a partenariati internazionali, di supporto agli scambi giovanili, anche in sinergia con programmi europei. Si realizzeranno incontri e meeting per la creazione di reti internazionali anche in qualità di partner di progetto. • Predisporre le misure idonee per l'assistenza tecnica e l'affiancamento alla progettazione e alla realizzazione dell'intervento – mobilità dei giovani e cooperazione internazionale. • Predisposizione delle misure idonee per informare sulle opportunità che esistono nell'ambito delle politiche giovanili a livello regionale, nazionale e comunitario.
Responsabile del procedimento	Struttura regionale deputata alle Politiche Giovanili
Coordinatore dell'intervento	Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
Bacino d'utenza soddisfatto	Giovani residenti in Regione Campania di età compresa tra 16 e 34 anni.
Connessioni con altri interventi	<p>L'intervento proposto ha diverse connessioni funzionali con altri interventi dello stesso accordo proprio perché la delibera generale di programmazione, che ne rappresenta la fonte primari e conseguentemente il principio ispiratore delle linee di intervento del presente accordo, affronta in ottica unitaria, sistemica ed integrata i diversi aspetti e bisogni del mondo giovanile, pensati e definiti in ottica di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • coerenza con i fabbisogni della popolazione giovanile campana, orientamento citizen centred delle politiche giovanili; • aderenza ai dettami di matrice Europea; • forte sinergia del risultato ed integrazione trasversale tra le azioni di indirizzo, finalizzata ad ottimizzare i servizi e l'affiancamento dei giovani durante il loro percorso di crescita.

Allegato 2 - Scheda Intervento “Promozione e sostegno di misure connesse all'internazionalizzazione della formazione” – Cod. G2

Titolo intervento	Promozione e sostegno di misure connesse all'internazionalizzazione della formazione
Codice intervento	G2
Area intervento	Internazionalizzazione delle competenze e delle culture

Costo complessivo	<p>Previsione APQ Euro 436.269,84 Previsione attualizzata APQ Euro 450.000,00</p>																						
Copertura finanziaria	<p>La copertura finanziaria prevista in APQ per l'intervento prevedeva le seguenti risorse finanziarie :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Risorse del Fondo Nazionale delle Politiche Giovanili per l'anno 2010: € 0,00; - Risorse regionali (Bilancio Gestionale DGR n 157 del 18/04/2011): Euro 436.269,84; <p>Monitoraggio Impegni Euro 450.000,00 di cui</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 10%;"></th> <th style="width: 15%;">capitolo</th> <th style="width: 15%;">impegni effettuati in €</th> <th style="width: 15%;">n.° e data decreto di impegno</th> <th style="width: 15%;">di cui FNPG Accordo 2010 in €</th> <th style="width: 10%;">di cui FR in €</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td></td> <td>5804</td> <td>450.000,00</td> <td>D.D. 55 del 20/12/2011</td> <td>450.000,00</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Totale</td> <td></td> <td>450.000,00</td> <td></td> <td>450.000,00</td> <td></td> </tr> </tbody> </table> <p>La copertura finanziaria prevista in APQ attualizzata per l'intervento prevede le seguenti risorse finanziarie da APQ :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Risorse del Fondo Nazionale delle Politiche Giovanili per l'anno 2010: Euro 450.000,00; per cui risorse da impegnare Euro 0,00 - Risorse regionali (Bilancio Gestionale DGR n 157 del 18/04/2011): Euro 0,00; per cui risorse da impegnare Euro 0,00 						capitolo	impegni effettuati in €	n.° e data decreto di impegno	di cui FNPG Accordo 2010 in €	di cui FR in €		5804	450.000,00	D.D. 55 del 20/12/2011	450.000,00		Totale		450.000,00		450.000,00	
	capitolo	impegni effettuati in €	n.° e data decreto di impegno	di cui FNPG Accordo 2010 in €	di cui FR in €																		
	5804	450.000,00	D.D. 55 del 20/12/2011	450.000,00																			
Totale		450.000,00		450.000,00																			
Localizzazione	<p>Regione Campania e altri territori in ottica di internazionalizzazione e interregionalità. Le attività si svolgeranno presso:</p> <ol style="list-style-type: none"> 5. le strutture universitarie, campane e estere coinvolte. 6. i partners (organismi pubblici e privati) all'estero coinvolti. 																						
Soggetto attuatore	<p>Soggetto attuatore dell'intervento sarà l'Amministrazione regionale della Campania che potrà gestire la realizzazione dell'intervento anche congiuntamente ad altri soggetti, quali Enti (pubblici e privati), etc. Le modalità di realizzazione prevedono azioni a titolarità regionale e azioni a regia regionale con il coinvolgimento nell'attuazione degli interventi di molteplici soggetti istituzionali e la predisposizione di manifestazioni di interesse, avvisi pubblici, procedure di evidenza pubblica, accordi tra pubbliche amministrazioni ai sensi del TUEL e della L. 241/90 e ss.mm.ii. affidamenti in house, affidamenti ex art. 2, comma 3, d.lgs. 6/2010, convenzioni con reti europee di informazione per i giovani, etc.</p>																						
Altri soggetti coinvolti	<p>Università, Centri di ricerca, Istituti di alta formazione, Organismi regionali in house, imprese, associazioni di categoria e altre Istituzioni/organismi/aziende, pubbliche e non, sia campane che estere, deputate alla alta formazione e/o all'ospitalità di giovani che parteciperanno alle iniziative dell'intervento in oggetto con ruoli e funzioni di volta in volta specificati in appositi atti, quali convenzioni, protocolli di intesa, accordi tra P.A ex legge n. 241\90 e altro.</p>																						
Obiettivi intervento	<p>Obiettivo generale di questo intervento è promuovere opportunità di alta formazione di elevato valore aggiunto per i giovani campani al fine di elevare la loro competitività e favorirne l'ingresso nel mercato del lavoro. In tale ottica, l'intervento persegue i seguenti obiettivi specifici:</p> <ol style="list-style-type: none"> 8. Promuovere la mobilità e l'internazionalizzazione nel campo dell'istruzione superiore al fine di arricchire e valorizzare il capitale umano; incrementare l'occupabilità di giovani studenti, docenti e ricercatori; favorire l'innovazione e lo sviluppo del territorio campano basato sulla conoscenza, dinamicità e ricerca; 9. Promuovere e diffondere informazioni e opportunità relative ai percorsi di alta formazione e relativi sbocchi occupazionali per i giovani, 10. Incrementare la competitività dei giovani campani, attraverso la creazione di circuiti virtuosi capaci di combinare e ottimizzare i benefici derivanti dall'alta formazione con quelli della mobilità e dell'interculturalità, coerentemente all'ottica della knowledge based view; 11. Creare partenariati della conoscenza, che possano legare in maniera sempre più stretta Istruzione, ricerca e innovazione (triangolo della conoscenza) da un lato e mondo imprenditoriale e del lavoro dall'altro, in una dimensione transnazionale e globale. 																						

	<p>12. Favorire la cooperazione internazionale tra le Università su programmi di studio condivisi, che garantiscano una elevata qualità sia in termini organizzativi sia sotto il profilo dei risultati formativi, del riconoscimento (ricorso a diplomi congiunti, doppi e multipli transnazionali) e del legame con il mondo del lavoro;</p> <p>13. Promuovere percorsi di formazione di qualità e di eccellenza, che si caratterizzino per la loro dimensione transnazionale, sviluppata sia in termini geografici, sia sotto il profilo dalla cooperazione accademica internazionale al fine di creare un circuito virtuoso del sapere, alimentato dallo scambio e la divulgazione delle conoscenze per lo sviluppo di competenze, la promozione di contatti interpersonali e l'incremento delle capacità innovative di ricerca e sviluppo.</p> <p><i>Obiettivi specifici:</i></p> <p>14. Finanziare la creazione di Master di alta formazione, caratterizzati dallo sviluppo transnazionale e dallo spiccato orientamento alle attuali esigenze di sistema e di mercato, nonché capaci di trasferire competenze chiave per l'economia e la società della conoscenza;</p> <p>15. Promuovere opportunità ed esperienze di training on the job in contesti e organismi di accoglienza esteri a favore di giovani campani, laureati e non, che siano caratterizzati da percorsi di apprendimento strutturati, organizzati e finalizzati al raggiungimento di obiettivi e risultati di apprendimento misurabili;</p> <p>16. Favorire l'introduzione dei giovani campani nel mondo professionale, attraverso il finanziamento di tirocinio all'estero qualificanti, che permettano ai giovani tirocinanti campani sia di apprendere e conoscere il lavoro quotidiano degli organismi di accoglienza, sia di applicare le conoscenze acquisite nel corso degli studi;</p> <p>17. Fornire a giovani campani, che parteciperanno ai tirocini all'estero di questo intervento, l'opportunità di lavorare in ambienti multiculturali, e plurilingue, contribuendo allo sviluppo della comprensione, della fiducia e del rispetto per le diversità;</p> <p>18. Promuovere nei giovani campani, che parteciperanno ai tirocini all'estero di questo intervento, attitudini e propensioni coerenti con le attuali esigenze di un mercato del lavoro sempre più integrato, competitivo e dinamico, ossia la flessibilità, le capacità di adattamento, abilità relazionali in contesti culturalmente distanti, oltre che tutte le competenze chiave di tipo trasversali derivanti dalla mobilità internazionale.</p>
<p>Descrizione intervento</p>	<p>L'intervento in parola consiste nella promozione ed il sostegno di percorsi di alta formazione quali Master e tirocini, caratterizzati dalla dimensione transnazionale e proprio per questo particolarmente rilevanti in termini di offerta/apporto formativa e finalizzati a ridurre i tempi dell'ingresso dei giovani nel mercato del lavoro.</p> <p>L'intervento è quindi complessivamente volto a dare impulso a tutte le attività che risultino propedeutiche e necessarie per il sostegno, la progettazione, l'attuazione e la valutazione dei risultati finali in termini formativi e occupazionali derivanti dai Master e tirocini all'estero finanziati dalla Regione Campania.</p> <p>In particolare, l'intervento proposto comprenderà le seguenti azioni:</p> <p>20. iniziative di incontro, dialogo e concertazione, volte a creare una stabile rete di cooperazione transnazionale tra Istituzioni, Università e altri soggetti coinvolti;</p> <p>21. Avviso pubblico per la creazione di corsi di Master internazionali con frequenza all'estero, promossi da Università Campane in partenariato con Istituzioni accademiche estere;</p> <p>22. Stipula di convenzioni per la creazione e l'attuazione di opportunità di tirocini all'estero per giovani campani, residenti e non;</p> <p>23. Attivazione, autonoma e/o in partenariato (attraverso la stipula di opportune convenzioni) di un programma sperimentale di tirocini formativi e di orientamento all'estero per sostenere l'accrescimento delle professionalità acquisite dai giovani, laureati e non, campani e valorizzarne le capacità e le potenzialità – in termini professionali ed occupazionali – attraverso voucher/ borse di studio per la frequenza di percorsi di tirocinio da svolgersi presso istituzioni/ organismi/ aziende all'estero;</p> <p>24. Creazione di una banca dati delle competenze, attraverso la quale promuovere presso il mercato del lavoro i giovani che abbiano realizzato una esperienza di Master o tirocinio internazionale qualificante.</p> <p>Per tutta la durata dell'intervento si provvederà a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - implementare le azioni della Regione in termini di : organizzazione, realizzazione e partecipazione ad incontri di cooperazione, eventi, convegni, relazioni istituzionali, scambi di esperienze, disseminazione delle buone pratiche e adesione a partenariati internazionali nel settore dell'istruzione superiore,. Tutto ciò cercando opportune sinergie anche con programmi europei, etc.. Si realizzeranno incontri e meeting per la creazione di reti internazionali anche

	<p><i>in qualità di partner di progetto.</i></p> <p><i>Azioni di sistema e di assistenza tecnica alla Regione.</i></p> <p><i>Il budget previsto sarà programmato tra le varie azioni\interventi con atti gestionali dirigenziali.</i></p>
Responsabile del procedimento	<i>Struttura regionale deputata alle Politiche Giovanili</i>
Coordinatore dell'intervento	<i>Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili</i>
Bacino d'utenza soddisfatto	<i>Giovani campani laureati e non di età compresa tra i 21 ai 34</i>
Connessioni con altri interventi	<p><i>L'intervento proposto ha diverse connessioni funzionali con altri interventi dello stesso accordo proprio perché la delibera generale di programmazione, che rappresenta la fonte primaria della programmazione e, conseguentemente, delle linee di intervento del presente accordo, affronta in ottica unitaria, sistemica ed integrata i diversi aspetti e bisogni del mondo giovanile, pensati e definiti in ottica di:</i></p> <p><i>coerenza con i fabbisogni della popolazione giovanile campana. Orientamento citizen centred delle politiche giovanili;</i></p> <p><i>aderenza alla L.R. n. 26 del 2016;</i></p> <p><i>forte sinergia del risultato ed integrazione trasversale tra le azioni di indirizzo, finalizzata ad ottimizzare i servizi e l'affiancamento dei giovani durante il loro percorso di crescita.</i></p>